



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CIGNA – G. BARUFFI – F. GARELLI"

Via di Curazza, 15 • 12084 MONDOVI' • tel. 0174/42601
e-mail: cnis02900p@istruzione.it • pec: cnis02900p@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.cigna-baruffi-garelli.edu.it>



Istituto Cigna:

- LICEO Scientifico opzione Scienze Applicate
- I.T.I.S. (Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica, Materiali e Biotecnologie)

I.T.C.G. Baruffi:

- Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali
- Costruzioni, Ambiente e Territorio

I.P.S.I.A. Garelli:

- Odontotecnico
- Manutenzione e assistenza tecnica con qualifiche professionali

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2022/2025



APPROVATO dal CONSIGLIO D'ISTITUTO

in data 15/11/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9215** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2022** con delibera n. 4/8*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto esiste con la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi-Garelli" dal 1 settembre 2012 e racchiude tre diverse realtà scolastiche: l'Istituto "Gianfrancesco Cigna", l'Istituto "Giuseppe Baruffi" e l'Istituto "Felice Garelli".

Attualmente gli indirizzi di studi proposti sono:

1. Istituto "Gianfrancesco Cigna":

- a. LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate
- b. ISTITUTO TECNICO settore Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione Biotecnologie ambientali; Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione Automazione; Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazione Meccanica e Meccatronica. Costruzioni, ambiente e Territorio - articolazione: Costruzione, Ambiente e Territorio

2. Istituto Tecnico "Giuseppe Baruffi"

- a. SETTORE ECONOMICO: Amministrazione, Finanza e Marketing che comprende anche l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- b. SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio

3. Istituto Professionale "Felice Garelli"

- a. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ODONTOTECNICO
- b. Manutenzione e Assistenza Tecnica (al terzo anno è possibile conseguire le qualifiche professionali di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore e Operatore Elettrico)

Per sua stessa natura, quindi, l'Istituto nella sua globalità è in grado di offrire un ventaglio di possibilità formative varie e poliedriche determinando, di conseguenza, una popolazione scolastica



ricca e multiforme, un caleidoscopio di ragazzi provenienti da realtà sociali e culturali differenti e uniche.

Gli studenti (1155 alla data del 31/12/2024) vengono accompagnati nella costruzione di un "io" consapevole e pronto ad affrontare le sfide del futuro fatto di resilienza e dinamismo.

L'incontro, l'inclusione e la valorizzazione delle singole specificità sono alla base del percorso formativo a cui l'Istituto lavora quotidianamente, sia nella componente dei docenti che del personale ATA. Gli alunni sono guidati nel percorso formativo della scoperta del sé anche attraverso l'apertura nei confronti dell'altro.

A seguito degli anni pandemici la popolazione scolastica è coadiuvata nella scoperta di didattiche e metodologie digitali, frutto di un'efficace attività di innovazione condotta dalla dirigenza e dal gruppo docenti durante l'emergenza sanitaria e che, ad oggi, risulta essere pienamente un *modus operandi* a cui gli alunni mirano e che apprezzano.

Ed è proprio alla normalizzazione della didattica digitale a cui l'istituto mira sostenuto dalle linee di investimento previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui la scuola è destinataria. Tali linee prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale; la creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali; la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie; e la realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili. Tutte strategie poste al servizio della formazione degli studenti.

Per far fronte ai bisogni del territorio, dell'ambiente, delle famiglie e degli studenti stessi, il Collegio dei Docenti con delibera del 08.01.2023 ed il Consiglio di istituto con delibera del 9.01.2023 hanno approvato l'organizzazione del quadro orario su CINQUE GIORNI SETTIMANALI.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le strategie che si attuano si radicano nella specificità del territorio Monregalese, dove il contesto produttivo è caratterizzato dalla piccola e media impresa del settore prevalentemente meccanico, ma sono anche presenti molto diffuse le economie agricole e dell'allevamento. La felice posizione lungo importanti vie di traffico e di comunicazione ha contribuito alla crescita di Mondovì. Le



industrie sono attive nei settori metalmeccanico, chimico, alimentare, lattiero-caseario, del legno e dei materiali da costruzione. Tutto questo comporta per l'istituzione scolastica una grande opportunità di rapporti con il territorio, sia con Enti locali e/o con il mondo del lavoro, (molteplici partner) non ultimo con le altre scuole e l'Università (in città oggi sono presenti tutte le tipologie di scuola: dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, da quella secondaria di primo grado a quasi tutte le tipologie di scuola secondaria di secondo grado). Per rispondere alle esigenze del territorio, secondo le indicazioni della regione Piemonte, l'Istituto ha scelto di rilasciare le qualifiche professionali al termine del terzo anno dell'Istituto Professionale. Con gli Enti locali, con le associazioni di volontariato, l'Istituto instaura buoni rapporti di collaborazione mediante la realizzazione di progetti e manifestazioni.

Il territorio monregalese negli anni ha subito profonde trasformazioni culturali, ambientali, sociali ed economiche: questo processo ha comportato la necessità di coniugare il rapporto tra le esigenze socio-economiche e la tutela ambientale, attraverso criteri di programmazione, pianificazione e gestione del territorio e nel contempo si rende necessario un cambiamento continuo, per promuovere una scuola che metta in primo piano i bisogni degli studenti e valorizzi la formazione della persona.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto nella sua globalità è dotato di molti laboratori, in taluni casi attrezzati e all'avanguardia, che consentono di potenziare la didattica curricolare e di valorizzare le eccellenze in progetti curricolari e/o extracurricolari specifici. La scuola grazie alle proposte provenienti da territorio, Enti, Fondazioni, accede a fondi per incrementare e mantenere la strumentazione utile per assicurare un'adeguata didattica laboratoriale, innovativa all'utenza.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, grazie ai finanziamenti promossi a seguito del decreto Ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, è stato adottato il Piano Scuola 4.0. L'investimento 3.2 "Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" è articolato nelle due sezioni di "Framework" che presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione



degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs). Lo scopo è la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e l'innovazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Il piano Scuola 4.0 si integra con le azioni già attivate negli scorsi anni grazie ai fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale e del PON per la scuola.

Contemporaneamente la scuola ha a disposizione importanti finanziamenti stanziati nell'ottica del piano Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e contrasto alla dispersione scolastica. Tali investimenti risultano essere importanti occasioni per la realizzazione di percorsi formativi sempre più attenti ai singoli bisogni educativi.

Inoltre l'Istituto è socio fondatore dell'ITS Biotechnologie e Nuove Scienze della Vita.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS02900P
Indirizzo	VIA DI CURAZZA NR. 15 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Telefono	017442601
Email	CNIS02900P@istruzione.it
Pec	cnis02900p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cigna-baruffi-garelli.edu.it/

Plessi

MONDOVI' "F. GARELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CNRI02901A
Indirizzo	VIA BONA 4 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE• OPERATORE ELETTRICO• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI



SANITARIE: ODONTOTECNICO

Totale Alunni 302

MONDOVI' "G. BARUFFI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD029011
Indirizzo	VIA E. TORTORA, 48 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 267

MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD02951A
Indirizzo	VIA ENZO TORTORA 48 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



MONDOVI' "G. CIGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF029017
Indirizzo	VIA DI CURAZZA NR. 15 MONDOVI' 12084 MONDOVI'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• AUTOMAZIONE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• MECCANICA E MECCATRONICA• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	576

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 si segnala l'insediamento del nuovo dirigente scolastico professore Giuseppe Cappotto, subentrato in conseguenza al pensionamento del dirigente uscente professor Giacomo Melino.

L'Istituto esiste con la denominazione I.I.S. Istituto di Istruzione Superiore "Cigna-Baruffi- Garelli" dall'a.s. 2012/2013. In precedenza le tre realtà che oggi lo compongono si sono evolute separatamente:

L'Istituto "Gianfrancesco Cigna" nasce nel 1962-63 come sede staccata dell'ITIS di Cuneo, con



specializzazione in Meccanica e diventa autonomo dal 1968/69. Dall'a.s. 1972 - 73 viene attivata la specializzazione in Elettronica Industriale, seguita nel 1988 - 89 dalla specializzazione in Telecomunicazioni che, nel 1994/95 diventano un unico indirizzo: Elettronica e Telecomunicazioni. Dall'a.s. 1994 - 95 è attivato il Liceo Scientifico Tecnologico, mentre nell'a.s. 2000 - 01 è stato aggregato l'Istituto Tecnico Agrario di Mondovì (fino all'a.s. 2009/10).

L'Istituto "Giuseppe Baruffi" è stato istituito nel 1863 e cominciò a funzionare con la sola sezione amministrativo-commerciale; l'anno dopo aprì la sezione di Agronomia e Agrimensura e dal 1885 si chiamò Istituto Tecnico "Baruffi".

Nel 1940 si porta il curriculum degli studi secondari superiori a 5 anni e il "Baruffi" negli anni si mantiene fedele alla sua tradizione di serietà e laboriosità, preparando le nuove generazioni di studenti sia all'inserimento nel mondo del lavoro come geometri e ragionieri, sia alla prosecuzione degli studi. Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto Baruffi presenta nuovi corsi di studio, che hanno origine dall'aggregazione con altre scuole e dall'entrata in vigore del riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore (DPR 15 marzo 2010). Durante l'anno scolastico 2014/15, ha festeggiato i 150 anni dalla sua fondazione con spettacoli e convegni che hanno coinvolto la città di Mondovì e la Provincia di Cuneo.

L'Istituto "Felice Garelli" nasce come Scuola Professionale d'Arti e Mestieri, fondata nel 1874. Nel 1924 prese il nome di Scuola di Avviamento al Lavoro, nel 1959 divenne l'attuale Istituto Professionale, con corsi per disegnatori, tornitori, elettricisti, congegnatori meccanici. Nel '72 le si aggiunsero il Corso per Operatori Chimici e il biennio post-qualifica. Nel 2000/2001 divenne Istituto d'Istruzione Superiore, sezione associata all'Istituto Professionale Commercio. A partire dall'a.s. 2005-2006 il corso di Operatore Chimico viene sostituito dal corso per Operatore Meccanico Odontotecnico. L'Istituto festeggia nell'anno scolastico i suoi primi 150 anni di attività.

Gli attuali indirizzi di studio sono i seguenti:



- LICEO SCIENTIFICO Opzione: Scienze Applicate
- SETTORE TECNOLOGICO (CORSI TECNICI)
 - Chimica, Materiali e Biotecnologie - articolazione: Biotecnologie ambientali
 - Elettronica ed Elettrotecnica - articolazione: Automazione
 - Meccanica, Meccatronica ed Energia - articolazione: Meccanica e Meccatronica
 - Costruzioni, ambiente e Territorio - articolazione: Costruzione, Ambiente e Territorio
- SETTORE ECONOMICO (CORSI TECNICI)
 - Amministrazione, finanza e marketing - articolazioni:

1) Amministrazione, finanza e Marketing

2) Relazioni internazionali per il Marketing

3) Sistemi informativi aziendali

- SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI (CORSO PROFESSIONALE)
 - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Odontotecnico)
- SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (CORSO PROFESSIONALE)



- Manutenzione e Assistenza tecnica:

1) con qualifica regionale, al terzo anno, di Operatore alla riparazione dei veicoli a motore

2) con qualifica regionale, al terzo anno, di Operatore Elettrico

Nell'a.s. 2023/24 l'Istituto comprende 62 classi per un totale di 1169 studenti.

L'Istituto ha un rapporto proficuo e costante con gli Enti Locali (Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo e Regione Piemonte), si rapporta con enti, aziende ed associazioni, quali Ispettorato del lavoro - Inail - Reale Mutua Assicurazioni - CSA - Camera di commercio - Confartigianato - Associazioni industriali, ASL, Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri) e collabora attivamente con associazioni, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e la Banca Alpi Marittime, che tramite appositi bandi, propongono e finanziano numerose iniziative di sostegno alla didattica, alla formazione, all'innovazione tecnologica.

L'Istituto risulta particolarmente attivo come punto di riferimento per le scuole presenti sul territorio Cebano - Monregalese, anche perché promotore di alcuni progetti in rete di cui è scuola capofila, in particolare:



§ per il piano Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e contrasto alla dispersione scolastica previsto in seno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- per il progetto “Laboratori territoriali per l’occupabilità”, (PNSD), all’interno del quale sono coinvolti il Politecnico di Torino, 7 scuole e le aziende del territorio interessate all’uso dei laboratori stessi.

L’Istituto collabora con le Università per attività di orientamento e per tirocini formativi specifici.

Il “Cigna-Baruffi-Garelli” è inoltre assegnatario di progetti PON:

- Laboratorio mobile multidisciplinare
- Ambienti interattivi per l’apprendimento (aula aumentata)
- Postazioni informatiche per il personale – accesso ai servizi digitali
- Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione
- Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Apprendimento e socialità

Per i suoi allievi l’Istituto organizza stage aziendali e percorsi di alternanza scuola/lavoro, attività di orientamento, e propone corsi per il conseguimento delle seguenti certificazioni:

- ECDL (test center)



- P.E.T.
- FIRST
- DELF
- FIT IN DEUTSCH (Goethe institut)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	36
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	3
	Informatica	7
	Lingue	2
	Meccanico	5
	Multimediale	1
	Odontotecnico	3
	Scienze	2
	Altro	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Aula generica	63
Strutture sportive	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	332
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 è stato completato il nuovo laboratorio multimediale per odontotecnici con l'utilizzo della tecnologia CAD-CAM.

Nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola è risultata vincitrice di un "PON FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", riguardante 2 moduli:

- 1) monitor digitali interattivi per la didattica
- 2) digitalizzazione amministrativa.

Inoltre risulta anche beneficiaria di un "PON - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" per migliorare le competenze e gli ambienti di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, grazie ai finanziamenti promossi a seguito del decreto Ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Tale piano è articolato nelle due sezioni di "Framework" che presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs). Lo scopo è la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Laboratori ed aule che, quindi, saranno intesi come un "continuum fra scuola e mondo del lavoro, con ambienti fluidi, multidimensionali e riconfigurabili" i primi, e come realtà volte a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo e a consolidare abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, le seconde.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	39

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 si segnala l'insediamento del nuovo dirigente scolastico professore Giuseppe Cappotto, subentrato in conseguenza al pensionamento del dirigente uscente professor Giacomo Melino.

Per quanto riguarda il personale docente si evidenzia che il recente piano di immissioni in ruolo del personale docente permette di fruire di una didattica maggiormente continuativa e produttiva.



Aspetti generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'Istituto Cigna-Baruffi-Garelli garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, contribuendo in tal modo alla riduzione della dispersione scolastica.

L'azione dell'istituzione scolastica è particolarmente attenta all'inclusione e alla valorizzazione delle unicità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: continuità educativa**

La scuola per garantire la continuità educativa e un fattivo orientamento tra i due ordini di scuola intraprende e struttura delle azioni di collaborazione con il territorio e con gli insegnanti della secondaria di primo grado (attività laboratoriali, partecipazione a lezioni in ambito curricolare, azioni di peer to peer), nonché scambi di informazioni al fine di garantire il proseguimento di percorso e/o strategie d'intervento comuni, promuove formazione comune e relative sperimentazioni, il tutto documentato con apposite progettualità. Inoltre la scuola ha intrapreso un percorso di maggior confronto e monitoraggio con la scuola

secondaria di primo grado in particolar modo con il bacino territoriale su cui verte. Inoltre per verificare l'efficacia delle scelte attuate si tengono sotto controllo gli esiti scolastici e si prosegue con la catalogazione delle scelte post-diploma. La scuola è attivamente impegnata anche nella costruzione di ponti di dialogo tra gli studenti attualmente frequentanti e gli alunni che si sono diplomati in un passato prossimo: questo consente di creare una proiezione a medio-lungo termine che funga da motivazione al miglioramento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un'UDA all'interno della progettazione dell'Ed.Civica in merito alla necessità di non lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà, lavorando assiduamente alla costruzione del proprio percorso lavorativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare motivazione agli studi attraverso incontri di peer to peer con i diplomati nell'anno scolastico 21/22. Incontri con le aziende del territorio.

Sollecitare e promuovere incontri di counseling psicologico interni alla scuola per affrontare il relativismo e lo smarrimento prodotti dalla pandemia.

● **Percorso n° 2: Una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: benessere personale e sociale**



La scuola per favorire lo star bene a scuola tiene sotto controllo le criticità comportamentali e non solo e predispone adeguate strategie di miglioramento. S'intende creare nel tempo una sorta di database di esperienze significative d'Istituto e/o di classe che hanno consentito di acquisire competenze di cittadinanza, sociali e civiche e tutto ciò sarà utile per documentare con puntualità quanto messo in atto ed estendere le buone pratiche. Inoltre i dipartimenti e/o gruppi di lavoro rifletteranno sull'educazione alla cittadinanza, sulle competenze sociali e civiche e predisporranno apposita integrazione alle programmazioni dipartimentali, al fine di potenziare le azioni già esistenti in Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un'UDA all'interno della progettazione dell'Ed.Civica in merito alla necessità di non lasciarsi scoraggiare dalle difficoltà, lavorando assiduamente alla costruzione del proprio percorso lavorativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sollecitare e promuovere incontri di counseling psicologico interni alla scuola per affrontare il relativismo e lo smarrimento prodotti dalla pandemia.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Colloquio introduttivo alle prove INVALSI con lo scopo di sensibilizzare gli studenti circa l'importanza degli esiti del questionario e circa la presa di coscienza della situazione della propria famiglia.

● **Percorso n° 3: Una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: prove standardizzate**

Un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo crea buone prassi, rende protagonista lo studente guidandolo all'autovalutazione e ad affrontare prove specifiche. Pertanto si terranno costantemente sotto controllo gli esiti INVALSI, mediante:

1. confronto nei vari dipartimenti;
2. attuando prove comuni ad hoc;
3. sensibilizzando gli alunni alla compilazione coscienziosa delle prove e dei questionari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Colloquio introduttivo alle prove INVALSI con lo scopo di sensibilizzare gli studenti circa l'importanza degli esiti del questionario e circa la presa di coscienza della situazione della propria famiglia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto attua una spiccata progettualità promuovendo la collaborazione tra docenti, è impegnato in attività sul territorio grazie ad una vasta serie di partenariati con enti ed istituzioni con cui sviluppa attività formative. I docenti hanno attivato buone pratiche che si stanno estendendo a cascata tra gli Istituti e il processo di insegnamento/apprendimento è tenuto sotto controllo. L'Istituto continua nel coinvolgimento e nella diffusione della leadership e delle buone pratiche per mettere l'allievo al centro del proprio processo di apprendimento. La scuola con strategie mirate vuole motivare le fasce più deboli e valorizzare le eccellenze e in questi ultimi anni si sta impegnando ad attuare una modalità di apprendimento cooperativo, che va ad arricchire le attività di gruppo, cercando così di superare la lezione frontale. Metodologicamente si lavora per costruire un sapere fluido e dinamico in cui i saperi non vengano cristallizzati all'interno di blocchi cataloganti: le scienze, le arti e l'umanesimo culturale fungono da catalizzatori nella costruzione del cittadino, del lavoratore e soprattutto dell'individuo. Negli indirizzi professionali, inoltre, vengono proposte progettazioni per Unità di Apprendimento trasversali, chiaro esempio di questo scambio tra saperi. La scuola riesce anche ad effettuare innovazione grazie alla presenza di laboratori, in taluni casi di recente progettazione e costruzione (laboratori territoriali per l'occupabilità) e alla presenza nelle aule delle LIM o dei monitor interattivi. Inoltre l'informatizzazione delle aule, totalmente raggiunta nei tre plessi, permette di rendere interattiva la didattica, in particolare attraverso l'uso della DDI, utilizzata non solo durante la pandemia, ma anche per il raggiungimento da remoto degli studenti che non possono essere presenti per situazioni particolari.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La scuola si prefigge l'obiettivo di identificare e sostenere con maggiore chiarezza funzioni strumentali atte a svolgere attività di guida e apripista nei confronti dei docenti assunti a tempo determinato che si avvicinano nei tre plessi. In questo modo la visione della scuola e la natura del contesto possono essere identificati immediatamente senza penalizzare lo svolgersi delle programmazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tra gli obiettivi primari vi è quello di normare, con maggiore uniformità e chiarezza, gli strumenti valutativi soprattutto in materia di valutazione delle competenze chiave europee.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: P.N.R.R. - Progetto Next generation Rimotivazione Recupero

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto effettua un'analisi di fattibilità e di ripensamento dell'organizzazione degli spazi alla luce di quanto già esistente. La scuola che intende promuovere partecipazione di tutti e innovazione digitale e non digitale ha predisposto apposite azioni a partire dall'ascolto dei vari stakeholder, mediante somministrazione di questionari, che hanno portato ad una sintesi di seguito riportata e con il chiaro intento, a seguito delle varie innovazioni messe in atto, organizzare poi apposita formazione e supporto ai docenti. A. Innovazione delle biblioteche presenti sui tre plessi, questi spazi si pongono innanzitutto l'obiettivo di diventare un "terzo spazio" oltre all'aula e al laboratorio. Per questo ricerca l'integrazione tra le funzioni proprie della biblioteca (promozione della lettura, information literacy, documentazione, ricerca bibliografica...) e quelle attività trasversali che possono svilupparsi in un "terzo tempo", anche pomeridiano, in cui tutte/i, e specialmente chi vive situazioni di svantaggio culturale, possano trovare occasioni per informarsi, leggere libri e quotidiani cartacei e on-line, confrontarsi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

partecipare a debate, eventi, laboratori di scrittura creativa, circoli dei lettori, letture ad alta voce, incontri con gli autori, ma anche lavorare sulla progettazione e sulla realizzazione di prodotti digitali rispondenti ai propri interessi (e-book, videolezioni, podcast). Nel raggiungere un simile obiettivo l'ambiente gioca un ruolo tutt'altro che secondario: stiamo infatti a scuola anche con il corpo e gli ambienti stessi sono in grado di creare vere e proprie dimensioni corporee di apprendimento. Trasformare uno spazio obsoleto e anonimo come quello dell'attuale biblioteca in uno confortevole e attraente risponde alla vitale necessità di "stare bene", di nutrire gli occhi e il cuore, creando luoghi di lavoro, studio e ricerca dove sentirsi a proprio agio e immergersi nel bello creato dalle interazioni tra forma, materia e luce. B. 25 aule rinnovate così suddivise per plessi: 12 al Plesso Liceo e Tecnico Industriale; 6 al Tecnico Economico e 7 al Professionale. Le aule saranno implementate di arredi: tende, lavagne in ardesia, armadietti con caricatori, banchi intelligenti con pc incorporati e cattedre tecnologiche, con possibilità di un tavolo collaborativo, smart tv, tablet 10 pollici o pc portatili interattivi con penne ed eventuali software di supporto, strumenti per la realizzazione di filmati audio/video; cuffie per attività di listening, dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività, dispositivi per la promozione di scrittura e lettura, dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività e comunicazione digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, tutto ciò per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido che porteranno ad un miglioramento delle azioni didattiche e a migliorare la motivazione dei nostri studenti al fine di creare inclusione ed evitare dispersione.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: LA SCUOLA INCONTRA IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La scuola, che presenta un numero variegato di percorsi formativi su plessi diversi per differenziare la progettazione intende realizzare tre laboratori innovativi. Questi saranno afferenti uno al percorso professionale e altri due per i tecnici. Il plesso professionale vuole rifunzionalizzare spazi esistenti adattandoli a laboratori di automazione/robotica valorizzando l'aspetto digitale delle problematiche connesse ai software, quelli legati al Digital twin e al Virtual commissioning. La manutenzione del futuro sarà sempre più rivolta a interventi remoti, resi possibili dal "Digital twin", cioè dal "Gemello virtuale" che permette ad un operatore un intervento su macchine da postazioni remote, interagendo con i comandi, i sensori, utilizzando una macchina virtuale. Si può così eseguire un intervento su una macchina automatica in Corea dalla propria postazione di lavoro. La strategia aziendale sarà sempre più rivolta all'impiego della manutenzione predittiva, che permette di eseguire o pianificare interventi manutentivi secondo quanto rilevato dall'osservazione dei parametri del sistema. Il progetto del plesso tecnico industriale indirizzo Elettrotecnica-Elettronica, curatura Automazione si propone l'aggiornamento dell'attuale laboratorio ERL. Il laboratorio è stato pensato come uno spazio diffuso che riunisce più ambienti distinti e polifunzionali per rispondere a esigenze formative specifiche e specialistiche, come quelle richieste dalle discipline di indirizzo, per garantire il massimo accesso ad alti livelli di competenze a tutti gli studenti. L'attuale laboratorio diventerebbe un ambiente specialistico, dove sperimentare e verificare le applicazioni di



potenza, di macchine elettriche e di azionamenti elettrici. La scelta operata delle apparecchiature e degli strumenti di misura consente l'integrazione con aspetti di automazione e di condivisione dei dati nel nuovo contesto evolutivo del mondo della produzione. In questo spazio gli studenti possono lavorare a gruppi, con il docente, utilizzando apparecchiature fisse e portatili, con integrazione di attrezzature di tipo informatico. La realizzazione di questi due laboratori permetterà di creare un'offerta formativa complementare, grazie alla quale gli studenti potranno affinare la preparazione tecnico-professionale con le risorse trasversali ai due plessi. Questi laboratori potranno essere usati per la formazione professionale degli enti, delle associazioni di settore, delle aziende del territorio. Per quanto attiene il plesso Tecnico economico l'intervento comporta il rinnovamento di alcune aree, per poter realizzare un percorso d'innovazione digitale, che indirizzi il profilo in uscita del curriculum "AFM-SIA" verso le innovazioni in essere, tipiche della rivoluzione industriale digitale. L'azione didattica raggiunta con tale progetto consentirà la simulazione di attività lavorative (cd work based learning), quindi offrire la possibilità di realizzare attività di job shadowing e progettuali (ad es. lo sviluppo di servizi informatici), attraverso le discipline caratterizzanti il triennio. Si prevedono rinnovamenti di aree, con spazi e attrezzature, che consentano un'introduzione di attività di simulazione individuale, fino a portare avanti sinergie tra le differenti discipline per una vera e propria attività di impresa simulata, relativamente a processi che coinvolgono le aree di amministrazione, finanza, marketing e all'uso e all'implementazione del sistema informativo aziendale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

31/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Le discipline STEM ponte per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Per rendere la didattica più coinvolgente e accattivante con la stessa efficacia della didattica tradizionale, si può ricorrere alle metodologie didattiche innovative, utilizzate negli ambienti per l'apprendimento delle STEM. Quando si parla di laboratorio non ci si riferisce unicamente ad uno spazio fisico dove si svolge un certo tipo di formazione, ma anche alla metodologia e alla strumentazione impiegata per realizzare gli obiettivi con l'apprendimento attivo e collaborativo. La ricerca scientifica di tipo operativo è in grado di concretizzare appieno la nozione di competenza come "saper fare"; il laboratorio STEM è un canale per soddisfare le esigenze di apprendimento attivo legate a concetti non sempre di facile intuizione, è il luogo privilegiato per esperienze di PCTO, apprendistato o altre soluzioni formative dei giovani studenti diventando un ambiente dove scambiarsi esperienze, attuare progetti innovativi migliorando la conoscenza dei fenomeni studiati in teoria. La scuola si modernizza, diventa luogo di innovazione ed apertura al territorio, non può prescindere da orari più flessibili che consentono una programmazione delle attività rivolte ad un'utenza diversificata per competenze/abilità e fortemente correlata alle esigenze delle realtà territoriali, alternando attività formative che coinvolgano docenti provenienti dal mondo del lavoro e dalle Istituzioni scolastiche. E' nostra intenzione utilizzare gli spazi laboratoriali già presenti, integrando gli ambienti disponibili con l'acquisto degli strumenti digitali e sfruttando lo spazio del cortile esterno, che consentirà di allestire un laboratorio STEM permettendo il monitoraggio ambientale (qualità dell'aria e dell'acqua), che porterà gli allievi ad elaborare modelli matematici di tipo previsionale. Contestualmente gli stessi obiettivi saranno perseguiti negli spazi laboratoriali appositamente



individuati per i settori elettrico/elettronico/meccanico/informatico

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2021

Data fine prevista

29/11/2021

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	7



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Gocce in un oceano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto dopo un'analisi del contesto d'appartenenza intende sviluppare un progetto in grado di generare risultati degni delle risorse conferite con obiettivi e traguardi chiari, pertanto: oltre a conoscere la logica complessiva, le finalità e i principali interventi del PNRR e l'entità e la destinazione delle risorse conferite al nostro Istituto, la scuola parte dai percorsi specifici già



consolidati, dalle esperienze già avviate e prosegue con tali azioni, arricchendole, migliorandole e rendendole durature nel tempo. Per contrastare la dispersione si attua un coinvolgimento degli stakeholder interni e delle Istituzioni territoriali, mediante reti e patti, nel contempo si prosegue con azioni di formazione stabili per sviluppare specifiche competenze atte a contrastare il disagio e a favorire la motivazione e l'inclusione, anche con il supporto di specifiche professionalità. Per individuare le azioni più efficaci e progettare gli interventi di riduzione dell'abbandono, si ritiene necessario il raccordo e specifici accordi di rete con le scuole del primo ciclo e la formazione professionale di riferimento dell'Istituto, i servizi sociali, il centro di servizi per il volontariato, il Comune, il CPIA, altre istituzioni scolastiche del territorio beneficiarie del medesimo PNRR. Gli interventi da mettersi in atto possono essere suddivisi su tre livelli: primario, rivolto a tutti per limitare le probabilità di insorgenza di fenomeni di dispersione scolastica; prevenzione secondaria, rivolto a fasce a rischio per attenuare le conseguenze di situazioni di fragilità che potrebbero determinare fenomeni di dispersione; prevenzione terziaria, con interventi personalizzati per ridurre ulteriori forme di disagio. Pertanto si attueranno azioni di mentoring orientamento e coaching motivazionali, anche mediante piattaforme, formazione didattica dell'Italiano L2, incremento del multilinguismo; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, tramite anche percorsi di peer tutoring rivolto altresì agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio, per ridurre gli abbandoni e il passaggio ad altri corsi di studi; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, potenziando le azioni sul sociale, con la collaborazione del CSV e forum del volontariato, partecipando a saloni ad hoc e promuovendo consapevolezza negli studenti dei propri errori, con sanzioni alternative alle sospensioni, ossia lavori socialmente utili strutturati, per rimediare e conoscere le fragilità presenti, per lavorare in modo proficuo sulle relazioni tra pari; sarà anche utile il counseling psicologico e più collaborazione con i mediatori culturali e con l'ASL, le famiglie saranno, altresì, coinvolte con incontri di formazione che possano creare maggiore responsabilizzazione e un maggior dialogo, il tutto anche con la collaborazione e/o il supporto di Associazioni ed Enti del territorio; si attueranno ancora percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, attivando laboratori in orario extracurricolare mirati al recupero delle competenze tramite attività progettate e realizzate in collaborazione con i soggetti a rischio dispersione scolastica incentivando le individualità e aumentando il coinvolgimento dei soggetti (l'allievo che diventa protagonista e non solo un semplice fruitore). Nell'ottica del creare sempre più spazi inclusivi anche il teatro, la musica, l'educazione affettiva saranno potenziati

Importo del finanziamento



€ 161.002,27

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti ha promosso e identificato una Commissione atta alla progettazione e realizzazione di attività inerenti la Missione 1.4-Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.



La commissione ha identificato nei seguenti obiettivi la natura fondante del suo operato:

1. recupero delle competenze di base della lingua italiana (alfabetizzazione/ insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri sia in orario curricolare che extra-curricolare)
2. riduzione della dispersione scolastica e degli abbandoni (riduzione del numero di alunni che abbandona gli studi senza conseguire il diploma e riduzione del numero degli alunni che passano ad altro corso di studi)
3. formazione per docenti in merito alla gestione delle classi difficili, ovvero contesti didattici con maggiore numero di soggetti a rischio dispersione;
4. attività di peer to peer favorendo l'incontro e lo scambio tra alunni di età differenti;
5. coinvolgimento delle famiglie soprattutto per la gestione dell'insegnamento dell'italiano per stranieri;
6. promozione di scambi di idee e azioni con il personale docente del Primo ciclo di istruzione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONDOVI' "F. GARELLI"

CNRI02901A

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONDOVI' "G. CIGNA"

CNTF029017

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e



gestione dei sistemi
di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
 - progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONDOVI' "G. BARUFFI"

CNTD029011

MONDOVI'"G.BARUFFI"SERALE

CNTD02951A

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle
differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.



- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,



analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'Educazione civica sono previste 33 ore annuali per ciascun anno di corso.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 tutti le attività scolastiche verranno articolate in quadri orari distribuiti su cinque giorni settimanali e non più sei.



Curricolo di Istituto

MONDOVI' - CIGNA-BARUFFI-GARELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola individua traguardi che gli studenti nei diversi anni devono acquisire individuando le competenze trasversali, che sono determinate sulla base delle Indicazioni nazionali.

Successivamente gli insegnanti predispongono specifiche competenze a livello dipartimentale, rispondenti alle esigenze dell'utenza ed utilizzano il percorso predisposto definito dalla scuola come strumento di lavoro per le attività. Tutti i docenti, a loro volta, tengono conto di tali indicazioni sia nella programmazione individuale, che nella progettazione curricolare e/o extra curricolare che va ad ampliare l'Offerta Formativa. Il Curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti, alle attese educative e formative delle famiglie e del contesto locale in generale.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le collaborazioni messe in atto con la scuola secondaria di primo grado, mediante formazione comune, sperimentazioni messe in atto parallelamente nei due ordini di scuola e azioni di peer to peer consentono di effettuare continue riflessioni circa le competenze da acquisire. L'Istituto si avvale della programmazione per dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per la costruzione del curricolo verticale, con una parte comune a tutti gli indirizzi (biennio) e la differenziazione tra gli indirizzi di studio a seconda delle professionalità. L'Istituto sta predisponendo un curricolo unico, anche sulla base del fatto che alcuni docenti lavorano su più indirizzi. Gli indirizzi professionali hanno avviato la



programmazione per competenze con l'utilizzo di U.D.A. interdisciplinari, attraverso la proposta di situazioni-problema, o compiti di realtà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I docenti di diritto ed economia dell'Istituto stanno lavorando alla predisposizione di un curricolo per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Infatti sono stati inseriti nell'orario settimanale delle classi terminali di tutti gli indirizzi dei momenti dedicati allo studio di Cittadinanza e Costituzione.

Insegnamenti opzionali

Arricchimento dell'Offerta Formativa nel Liceo Scienze Applicate: n. 1 ora aggiuntiva di Informatica in Cl. 1^a e 2^a, n. 1 ora aggiuntiva di Fisica in Cl. 1^a e n. 1 ora aggiuntiva di Scienze naturali (Chimica e Biologia) in Cl. 2^a.

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI' "F. GARELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il plesso Garelli offre due percorsi formativi, quello Odontotecnico e quello di Manutenzione e Assistenza Tecnica.

PERCORSO ODONTOTECNICO - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie

L'odontotecnico è una figura tecnica che si occupa della preparazione di protesi dentali, in collaborazione con l'odontoiatra.

Il corso è rivolto a chi è interessato a sviluppare attività operativa in campo sanitario, a chi



possiede predisposizione per i lavori manuali e vuole sviluppare pienamente questa abilità.
Lo studio delle materie teoriche richiede capacità di analisi e collegamento con le materie tecniche di laboratorio.

LABORATORI

I laboratori odontotecnici

Il nostro istituto possiede due laboratori odontotecnici, che permettono agli alunni di lavorare in sicurezza ed apprendere tutte le tecniche di realizzazione delle protesi dentarie, come ad esempio la pressofusione, la fusione a cera persa e la ceramizzazione.

Il laboratorio di modellazione digitale

La nostra scuola dispone di un modernissimo laboratorio di modellazione digitale che opera con il software Exo-CAD.

Il laboratorio dispone di scanner 3D, stampante 3D e 12 postazioni individuali in questo modo i nostri allievi apprendono modernissime tecniche di lavoro che li rendono competitivi nel mondo del lavoro.

Alla formazione in aula e in laboratorio sono affiancate esperienze pratiche:

- PCTO (ex alternanza scuola lavoro), 210 ore nel triennio.
- Periodi di formazione in studi odontotecnici e/o dentistici.

Sbocchi professionali e universitari

Accesso a tutte le facoltà universitarie

- Assistente alla poltrona (previo corso di specializzazione)
- Corso da igienista dentale (previo corso di specializzazione)
- Dipendente nei laboratori odontotecnici.
- Responsabile di azienda
- Dimostratore di prodotti dentali
- Promotore vendita di prodotti dentali
- Informatore scientifico del settore di prodotti e attrezzature per laboratori odontotecnici
- Collaboratore con riviste del settore



PERCORSO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il corso è adatto a chi vuole esercitarsi nel campo della meccanica e dell'elettricità, privilegiando gli aspetti pratici nell'ambito degli impianti elettrici, degli automatismi, delle lavorazioni meccaniche e della motoristica dei mezzi di trasporto.

Gli studenti possono formarsi nei laboratori di pneumatica-manipolatore, macchine utensili e officina motori.

Nel corso del terzo anno sono previste più di 200 ore di stage aziendale in realtà lavorative del territorio.

A questo si aggiunge la possibilità di conseguire una Qualifica Professionale al terzo anno: la soluzione ideale per chi, all'interno di un percorso quinquennale di studi, vuole avere anche un'opzione più breve. La nostra scuola propone infatti un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che porta alla Qualifica di "Operatore Elettrico" o di "Operatore Addetto alla Riparazione di Veicoli a Motore.

Sbocchi professionali e universitari

- Accesso a tutte le facoltà Universitarie
- Concessionarie e Officine per la riparazione di autoveicoli con la mansione di meccanico per auto o elettrauto
- Imprese artigiane nell'ambito impiantistico (elettricisti, idraulici, termotecnici, domotica, automazione, energie rinnovabili)
- Aziende industriali con mansioni legate a manutenzione, controllo qualità, produzione, operatori e progettisti di sistemi di automazione
- Studi tecnici con la mansione di tecnici disegnatori
- Scuola, con la funzione di docenti tecnico-pratici o collaboratori tecnici
- Addetto alla vendita per distributori di materiale elettrico, idraulico e termotecnico
- Promotore vendita materiale elettrico, idraulico e termotecnico

Aspetti qualificanti del curricolo



Accreditamento regionale

L'istituto, nel mese di ottobre dell'anno 2020, è stata sottoposto a controllo da parte della Regione Piemonte, ed ha superato la verifica ispettiva prevista per la Macrotipologia D. Nel mese di novembre 2021, la sede ha avuto una valutazione positiva durante la sorveglianza periodica, per cui potrà rilasciare i Diplomi di Qualifica Triennale per "Operatore Elettrico" e "Operatore per la riparazione dei veicoli a motore" con le modalità previste a partire dall'anno scolastico 2021-22.

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI' "G. BARUFFI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

- "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Prerequisiti:

Le numerose e svariate aree operative aperte al futuro diplomato geometra richiedono all'aspirante allievo attitudini che saranno potenziate nel corso degli studi; sono apprezzate doti di creatività e gusto estetico, senso della misura e dello spazio, capacità di espressione grafica delle proprie idee, inclinazione alla progettualità.

Obiettivi:

Fornire all'allievo, attraverso il corretto studio delle discipline formative e di indirizzo la possibilità di essere un tecnico culturalmente preparato, capace di:

- progettare e trasformare semplici opere civili in ogni loro componente;
- concorrere alla gestione dei cantieri con correttezza globale, operando anche all'interno di gruppi di lavoro, nel rispetto delle norme di corretta esecuzione con attenzione alla prevenzione degli infortuni;



- concorrere alla redazione di tutti i principali atti riguardanti la gestione economica delle opere edilizie e relativi impianti;
- effettuare rilievi con l'utilizzo delle più recenti tecniche, ma sapendo impiegare anche quelle tradizionali;
- tradurre in elaborati grafici i rilievi effettuati e progettare infrastrutture del territorio coerenti con le competenze specifiche;
- acquisire la capacità di valutare immobili ed aziende e di effettuare accertamenti e stime catastali.

Il percorso formativo assicura inoltre l'acquisizione di un corretto metodo di studio, uno sviluppo delle personali capacità intellettive ed una cultura in campo tecnico-umanistico tale da permettere all'allievo diplomato l'inserimento in qualsiasi ambiente di lavoro o di affrontare i test di ingresso proposti dalle facoltà universitarie.

ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO

- PRIMO BIENNIO UNICO: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"
- Classi terza, quarta, quinta "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"

Profilo Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.



A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Dettaglio Curricolo plesso: MONDOVI' "G. CIGNA"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE, attivato a partire dall'a. sc 2010-2011, raccoglie, all'interno del progetto di Riforma delle Superiori, l'eredità del Liceo Scientifico Tecnologico; è un corso caratterizzato da una forte ed innovativa integrazione tra scienza, tecnologia e discipline umanistiche.

CARATTERISTICHE

- approfondita conoscenza della realtà storica, culturale ed economica
- ottima competenza teorica e pratica di tutte le discipline tecnico-scientifiche.
- studio e l'approfondimento di materie come diritto, economia, inglese, filosofia.
- stimolante attività di laboratorio, condotta con aggiornati strumenti informatici e multimediali.

INDIRIZZI DELL'ISTITUTO TECNICO

SETTORE TECNOLOGICO

- indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica (art. automazione)
- indirizzo MECCANICA, Meccatronica ED ENERGIA (art. Meccanica e Meccatronica)
- indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE (art. Biotecnologie ambientali)



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO Indirizzo ELETTRONICA ED Elettrotecnica - CIGNA

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Crescita umana degli studenti coinvolti, con acquisizione delle responsabilità derivanti dal rapporto con datori di lavoro, colleghi e dai compiti assegnati.

Capacità di applicare le nozioni acquisite a scuola nel mondo reale.

Aumento dell'autostima, dovuto alla consapevolezza che il mondo del lavoro è aperto a nuovi inserimenti e che la società ha bisogno di nuove figure operative.

Aumento delle opportunità di impiego dopo il diploma.

Gli studenti saranno inseriti nelle Aziende che hanno aderito al progetto.

Il Tutor monitorerà singolarmente ogni caso e aggiornerà l'elenco di volta in volta, memorizzando il numero di ore accumulate da ogni singolo studente. La scelta delle Aziende, pur essendo gestita dall'Istituto, sarà sempre aperta a proposte dei singoli studenti che, possibilmente con l'aiuto della famiglia, scelgano Aziende ritenute più idonee alle attitudini dello studente.

Ogni singolo caso sarà comunque seguito da Tutor, che valuterà eventuali richieste, provenienti da studenti e/o dalle Aziende ospitanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● Progetto Alternanza scuola-lavoro corso Meccanica e Meccatronica - CIGNA

Lo stage costituisce il naturale completamento del percorso formativo del ragazzo ponendolo in condizione di operare una scelta matura e responsabile. Il progetto ha una connotazione ben precisa ed è caratterizzato come momento di arricchimento e di qualificazione dell'offerta didattica. Uno degli obiettivi caratterizzanti il progetto è quello di porre i ragazzi in condizione di realizzare un "orientamento – orientante", dove orientante significhi funzionale all'ambientamento, all'auto orientamento dei ragazzi, in termini di assunzione di responsabilità di scelta.

L'obiettivo è rendere gli alunni capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e di aggiornare



le proprie conoscenze in base alle richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi sono:

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui si effettua il periodo di stage
- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi
- partecipazione, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- aggiornare le proprie conoscenze, sapendo cogliere gli aspetti economici dei problemi
- sapersi inserire in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo stimolare la crescita della professionalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IPSIA "F. GARELLI"

Obiettivo del progetto è quello di concretizzare gli apprendimenti curricolari con un'attività di approfondimento mirata ad un fine preciso e misurabile.

La programmazione dell'attività terrà conto anche degli aspetti collaterali, quali la sicurezza e la salute sul lavoro, l'attenzione all'ambiente e al territorio e la formazione d'impresa.

Si prevedono:

- attività curricolare laboratoriale;
- corso di sicurezza preliminare all'attività (con formazione generale e specifica e rilascio dell'attestato);
- interventi di esperti esterni su temi generali (organizzazione aziendale, preparazione di un curriculum vitae, aspetti economici, il fare impresa);
- interventi di esperti esterni su temi specifici riguardanti il tema conduttore del progetto;
- visite guidate in aziende;
- attività di tirocinio.

Queste attività concorrono al raggiungimento delle 210 ore richieste per l'esame maturità.

A questo progetto si affianca il percorso valido per il conseguimento della Qualifica Professionale di Operatore alla riparazione di veicoli a motore; durante il terzo anno si svolge l'esperienza pratica in aziende del territorio durante 6 settimane di stop didattico, per un totale di 200 ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SEDE "G. CIGNA" CLASSI 3[^]-4[^] CORSI CHIMICO – MATERIALI – BIOTECNOLOGIE E LICEO SCIENZE APPLICATE

L'obiettivo è rendere gli alunni capaci di inserirsi nel mondo del lavoro in modo attivo e di aggiornare le proprie conoscenze in base alle richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi sono:

- interpretare nella loro globalità le problematiche produttive, gestionali e commerciali nell'azienda in cui si effettua



il periodo di stage

- capacità di analizzare gli aspetti e le caratteristiche tecniche dei problemi
- partecipazione, con personale e responsabile contributo, al lavoro organizzato e di gruppo
- documentare e comunicare adeguatamente gli aspetti tecnici, organizzativi ed economici del proprio lavoro
- aggiornare le proprie conoscenze, sapendo cogliere gli aspetti economici dei problemi
- sapersi inserire in realtà produttive differenziate e caratterizzate da una rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello organizzativo stimolare la crescita della professionalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Attestazione delle competenze come da modelli in riferimento al "quadro unico" per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze chiamato "Europass" e alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 dove viene definito il descrittore del livello IV assegnato agli studenti che conseguono il diploma di scuola media superiore.

Stesura della rubrica delle competenze come da scheda di valutazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro.

Lavoro di stesura della tesina sperimentale da presentare alla Commissione degli esami di stato al termine del percorso progettuale. Schede di valutazione del progetto da sottoporre ad alunni, genitori ed Enti.



● PROGETTO TRIENNALE ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO CORSO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - BARUFFI

Il territorio Monregalese sta vivendo un momento di difficoltà e radicale cambiamento nel settore edilizio e contemporaneamente le imprese ed i professionisti abbisognano di dipendenti sempre più qualificati per poter, da un lato rispondere prontamente all'evoluzione normativa in materia delle costruzioni, sicurezza, catasto, ecc. e dall'altro rispondere alle esigenze dei committenti sempre più attenti al risparmio energetico, alla qualità del prodotto edilizio, alla Eco-compatibilità in edilizia.

L'obiettivo principale dei PCTO è duplice: da un lato, arricchire il percorso formativo degli studenti con competenze utili per il loro futuro professionale e personale; dall'altro, facilitare l'orientamento post-diploma attraverso la scoperta diretta dei vari ambiti lavorativi e delle proprie inclinazioni e capacità.

Per poter rispondere compiutamente alle esigenze evidenziate, lo studente al termine del percorso scolastico dovrà sapere:

- Utilizzare gli strumenti del rilievo topografico
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi (Autocad).
- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi edilizia (scrivere relazioni tecniche, eseguire computo metrico estimativo dei lavori, conoscere i principali documenti di contabilità di opere pubbliche, saper stimare di fabbricati e aree agricole e fabbricabili)
- Prevedere soluzioni ecocompatibili e di risparmio energetico
- Intervenire nell'organizzazione dei cantieri temporanei e mobili
- Redigere le pratiche catastali con l'utilizzo di software specifici
- Saper interpretare le norme tecniche di riferimento



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale. Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe.

● PROGETTO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSI SIA E AFM - BARUFFI

Il progetto ha come obiettivo il consolidamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso di studio curricolare attraverso attività di laboratorio, di stage, di organizzazione e partecipazione a scambi culturali e visite aziendali, di partecipazione a conferenze al fine di



permettere agli allievi di verificare le proprie abilità pratiche nel contesto lavorativo.

L'obiettivo principale dei PCTO è duplice: da un lato, arricchire il percorso formativo degli studenti con competenze utili per il loro futuro professionale e personale; dall'altro, facilitare l'orientamento post-diploma attraverso la scoperta diretta dei vari ambiti lavorativi e delle proprie inclinazioni e capacità.

L'alternanza Scuola-Lavoro si propone di favorire la maturazione e l'autonomia dello studente attraverso il miglioramento delle capacità relazionali e critiche e l'integrazione dei saperi didattici con saperi operativi che portino alla realizzazione di una crescita personale e professionale con l'obiettivo, a ciclo di studi concluso, di un rapido inserimento nel mondo del lavoro o di una scelta compiuta e responsabile di prosecuzione del percorso formativo con la frequenza di corsi universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale. Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al



Consiglio di Classe.

● PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ITIS

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) rappresentano una strategia didattica obbligatoria inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) per tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado; sono quindi parte integrante del curriculum e costituiscono uno degli argomenti di discussione che caratterizza il Colloquio del nuovo esame di stato. I percorsi P.C.T.O. hanno una struttura flessibile che prevede periodi di formazione in aula e momenti di apprendimento "in situazione" o ambiente lavorativo. I progetti di P.C.T.O. devono quindi consentire allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.

● PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO ODONTOTECNICI IPSIA

Obiettivo del progetto è quello di concretizzare gli apprendimenti curricolari con un'attività di approfondimento mirata ad un fine preciso e misurabile.

La programmazione dell'attività terrà conto anche degli aspetti collaterali, quali la sicurezza e la salute sul lavoro, l'attenzione all'ambiente e al territorio e la formazione d'impresa.

Si prevedono:

- attività curricolare laboratoriale;
- corso di sicurezza preliminare all'attività (con formazione generale e specifica e rilascio dell'attestato);
- interventi di esperti esterni su temi generali (organizzazione aziendale, preparazione di un curriculum vitae, aspetti economici, il fare impresa);
- interventi di esperti esterni su temi specifici riguardanti il tema conduttore del progetto;
- visite guidate in aziende;



- attività di tirocinio.

Queste attività concorrono al raggiungimento delle 210 ore minime richieste per l'esame maturità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Ogni studente, alla fine del percorso formativo in azienda, restituirà al docente tutor la scheda di valutazione che gli è stata consegnata, debitamente compilata e controfirmata dal tutor aziendale.

Tale scheda costituirà elemento essenziale per le valutazioni che competeranno al Consiglio di Classe per l'assegnazione del punteggio spettante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teen star

Progetto internazionale mirato ad avvicinare i ragazzi ad affettività e sessualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: – la trasparenza e l'imparzialità; – l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni; – la collaborazione e la partecipazione anche delle famiglie; – il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e dei processi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Promozione della salute

I progetti concordati con l'ASL sono un insieme di attività mirate e dedicate alle diverse classi dell'Istituto con la finalità di promuovere la salute in diversi ambiti (corretta alimentazione, adeguati livelli di attività fisica, prevenzione del consumo di alcol e fumo di sigaretta, salute mentale, prevenzione malattie trasmissibili, individuazione precoce del disagio. Si allega il catalogo dei progetti selezionati. Si tratta di un progetto pluridisciplinare che rientra anche nell'ambito dell' educazione civica. Tutte le attività saranno svolte in orario curricolare per consentire a tutti l'accesso e la partecipazione pertanto saranno coinvolti tutti gli studenti delle classi selezionate, inclusi i ragazzi BAS, DSA e HC. Si pone come attività volta alla riduzione della dispersione scolastica. I singoli Consigli di Classe potranno esprimersi in autonomia sulla effettiva partecipazione alle attività proposte. Le attività rivolte ai docenti saranno soprattutto in presenza, presso i locali dell'ASL e in orario pomeridiano. Nelle attività coordinate dall' ASL saranno anche coinvolte associazioni del territorio (ADMO, AVIS, AVAS-FIDAS...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: – la trasparenza e



l'imparzialità; – l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni; – la collaborazione e la partecipazione anche delle famiglie; – il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e dei processi. Consolidare i rapporti di confronto con le Famiglie per un maggior coinvolgimento nel progetto formativo, attraverso forme adeguate alla diversa utenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Orientamento in entrata

Incontri con allievi di Scuola media Scuole aperte Incontri con aziende del settore, università e preparazione ai test

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: la trasparenza e l'imparzialità; l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni la collaborazione e la



partecipazione il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e processi il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e processi Consolidare i rapporti di confronto con le Famiglie per un maggior coinvolgimento nel progetto formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblioteca d'Istituto

Gestione della biblioteca e del prestito libri

Destinatari

Altro

● PET+ FIRST CERTIFICATE/DElf

Corso per certificazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

● Laboratorio teatrale

Come già sperimentato negli anni scolastici precedenti, si ripropone per l'anno scolastico 2023-24 l'esperienza di un unico gruppo teatrale organizzato su base volontaria tra tutti gli allievi dei tre plessi Cigna, Baruffi e Garelli; dal mese di novembre le tre docenti referenti si impegnano a iscrivere gli allievi dei tre plessi e a presenziare a turno per due ore, nei locali che verranno riservati. In totale le ore di laboratorio dovrebbero essere 40, così divise: - 12 ore di laboratorio di espressione corporea; - 16 ore di scrittura creativa e approccio alla sceneggiatura teatrale; - 12 ore di allestimento di uno spettacolo teatrale. Il laboratorio potrebbe essere condotto dalle due esperte che da alcuni anni collaborano con il nostro Istituto e potrebbero quindi proseguire il lavoro già sperimentato, cioè le attrici Sara Dho e Elena Griseri. Grazie al loro intervento si cercherà di realizzare uno spettacolo teatrale e una festa finale della scuola aperta a tutti. Il progetto del laboratorio teatrale mette insieme alunni di classi diverse e scuole diverse, spesso con situazioni di disagio (BES, DSA, HC,ecc) che hanno necessità di trovare spazio per esprimersi proprio grazie al lavoro di gruppo e quindi favorisce l'inclusione. Inoltre contribuisce alla motivazione personale degli studenti che lavorando ad un progetto condiviso vedono crescere l'autostima, e ciò riduce le possibilità di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidamento delle relazioni interpersonali tra alunni dei tre plessi e provenienti da classi diverse Creazione di un gruppo unico che favorisca l'inclusione di tutti gli allievi componenti
Potenziamento lavoro di gruppo Potenziamento della lingua orale e scritta: corretto utilizzo della voce e della respirazione e cenni di dizione e scrittura teatrale Maggiore consapevolezza e controllo del linguaggio corporeo Tecniche di rilassamento e di autocontrollo Potenziamento delle capacità mnemoniche Aumento dell'autostima Approfondimenti interdisciplinari con la letteratura e la storia del teatro Cenni di messa in scena di uno spettacolo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio musicale

Il progetto consiste in un laboratorio di arrangiamento di brani editi, secondo un tema scelto dal/dalla maestr/a formatore/formatrice che segue gli alunni. Con il progetto si intende potenziare le capacità espressive attraverso pratiche laboratoriali di teatro e di musica, e migliorare la capacità di agire in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare un gruppo musicale di istituto che lavori sull' arrangiamento di brani editi secondo un tema scelto dal/dalla formatore/formatrice che segue il progetto. Esibizioni a : Suono delle scuole ; Festa di fine anno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Legalità

- Iniziative che promuovano la conoscenza della Costituzione e incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine.
- I Nodi di Oggi (incontri con i protagonisti al Teatro Baretta su varie tematiche)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di cittadinanza attiva,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



● Progetto Counseling

Consulenza psicologica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assicurare a ciascun studente il successo formativo e personale nel rispetto delle differenze personali di ciascuno e altresì delle diversità culturali. - Rendere lo studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso relazioni autentiche, valorizzazione delle capacità e caratteristiche di ciascuno. - Portare alla riflessione su alcuni aspetti emozionali coinvolti nel processo dell'apprendimento e della relazione sociale. - Ridurre le disuguaglianze di salute nell'accesso ai servizi sanitari - Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psico-fisico e dell'importanza della prevenzione - Stimolare l'acquisizione



di comportamenti corretti e responsabili al fine di una crescita armonica - Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Apprendimenti, buone pratiche, innovazione didattica

Buone pratiche Volontariato e attività alternative alle sanzioni disciplinari Il quotidiano in classe (Referenti proff. M. Amato, A. Ferrua e F. Gallesio)

Destinatari

Classi aperte verticali

● INCLUSIONE DEGLI ALLIEVI CON B.E.S. (DC, con DSA e altri BES); CORSO ITALIANO L2 (ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO).

Gli insegnanti si impegnano a promuovere l'autonomia e l'autostima dell'allievo con bes, attraverso le attività di apprendimento, tenendo conto dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. Presso i locali dei tre plessi si organizzeranno corsi di Italiano L2 (alfabetizzazione e potenziamento lingua dello studio) rivolti agli allievi stranieri che necessitano di perfezionare la conoscenza della nostra lingua per una migliore inclusione nella classe e nella società. Sarà necessario avere particolare attenzione al successo formativo e all'inclusione di tutti gli studenti: si insiste sulla necessità di un progetto educativo didattico che deve essere predisposto per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali anche quelli che hanno uno svantaggio culturale, personale o sociale, secondo quanto viene indicato dalla recente normativa CM n. 8 del 6 marzo 2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Assicurare a ciascun Studente il successo formativo, attuando strategie adeguate attraverso anche il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, al fine di evitare la dispersione e consentire a ciascuno di acquisire un diploma di maturità e/o qualifica, facilitarne il prosieguo in ambito universitario e/o l'entrata nel mondo del lavoro. Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: - valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; - la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; - attenzione agli alunni con BES, con compiti adattati secondo le necessità; - feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; - domande che incoraggiano il ragionamento; - utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; il lavoro a coppie o in gruppo; - l'utilizzo delle tecnologie. Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifico- tecnologiche attraverso un adeguato utilizzo delle risorse di personale assegnato all'organico dell'autonomia, prevedendo attività laboratoriali in compresenza e/o tempestive attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comprensione linguistica. - Miglioramento nella conoscenza della lingua e capacità di comunicazione per studenti stranieri (alfabetizzazione e potenziamento); - Effettuare interventi di sostegno e motivazione a studenti in difficoltà: - Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con BES, anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico; - Individuare strategie didattico - educative diversificate e mirate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Accoglienza classi prime

Si svolgono attività, uscite didattiche, sperimentazioni nei tre plessi utili alla socializzazione e all'inserimento dei nuovi arrivati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: - relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; - valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; - la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; - feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; - domande che incoraggiano il ragionamento; - utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; - l'utilizzo delle tecnologie; - l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti. Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: - la trasparenza e l'imparzialità; - l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni; - la collaborazione e la partecipazione anche delle famiglie; - il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e dei processi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Primo Soccorso Classi Quarte

Il Progetto ha come obiettivo quello di proporre un format di interventi a livello scolastico al fine di favorire l'acquisizione di contenuti omogenei e coerenti rispetto al tema del primo soccorso. Attraverso persone qualificate (volontari della Croce Rossa o personale di altro ente esterno individuato dalla scuola) l'intento è di formare l'alunno come "risorsa" nell'emergenza-urgenza, fornendogli gli elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento, le modalità di primo intervento in urgenza in attesa dei soccorsi avanzati del 118 e la familiarizzazione dei mezzi di soccorso e dei presidi sanitari. Sono previsti due interventi di due ore ciascuno durante le ore di Scienze Motorie per ogni classe che ha aderito al progetto (2 ore di lezione teoriche e due ore di lezione pratiche con manichino).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare e diffondere, nella comunità, la cultura del "soccorso adeguato al prossimo",



ponendo attenzione a divulgare la cultura dell'emergenza-urgenza e i valori che la improntano (solidarietà e senso civico).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Olimpiadi Scientifiche

Il progetto si propone di favorire la partecipazione degli studenti dell'Istituto alle competizioni inerenti le discipline scientifiche (Scienze Naturali, Biologia, Scienze della Terra, Neuroscienze, Chimica, Matematica, Fisica, Astronomia, Informatica) con l'obiettivo di stimolarne l'interesse per le stesse. Tutte le competizioni elencate rientrano nel Programma annuale per le valorizzazioni delle eccellenze del MIUR e rappresentano quindi un'occasione per approfondire la preparazione individuale e per confrontarsi con altre realtà scolastiche nazionali, ed eventualmente, internazionali. La valorizzazione delle eccellenze costituisce inoltre un'opportunità di arricchimento professionale per l'insegnante e favorisce la cooperazione tra docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Partecipazione alle competizioni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Intercultura

Promozione dialogo interculturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

esterno

● Collaborazione con AUSER



Uso del pc agli anziani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Responsabilizzazione degli alunni - Capacità di trasmettere e divulgare gli apprendimenti ricevuti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

● Sanzioni alternative

IL GRUPPO TECNICO REGIONALE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE promuove percorsi alternativi alle sanzioni disciplinari comminate all'interno dell'Istituto scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-attività di avviamento alla pratica sportiva

Le attività connesse ai Giochi Sportivi Studenteschi poiché consentono agli studenti di confrontarsi con l'attività fisico sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, assumono rilevanza pedagogica all'interno dei progetti educativi delle diverse realtà scolastiche, diventano dunque uno strumento privilegiato di crescita culturale e costituiscono un prezioso contributo alla prevenzione ed alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Il nostro Istituto, nell'ambito della adesione all'istituzione del Centro Sportivo Studentesco intende consentire a tutti i suoi studenti la partecipazione alle varie attività programmate con l'intento di favorire una sana attività senza escludere occasioni equilibrate di confronto agonistico, considerato che l'attività agonistica favorisce le capacità del giovane di organizzare il tempo e di organizzarsi per conseguire un risultato, dà il gusto dello sforzo, insegna la sua programmazione, l'accettazione dell'allenamento e del confronto, la presa di decisione immediata. L'adesione ad ogni singola disciplina sportiva è valutata in funzione delle sue implicazioni socio- educative, della disponibilità di idonei spazi ed attrezzature e delle reali possibilità di svolgere un sufficiente



lavoro di preparazione di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

a) Raggiungimento di un armonico sviluppo e di una adeguata maturazione della persona b) Massimo coinvolgimento del maggior numero possibile di alunni c) Acquisizione di abilità motorie nelle varie discipline sportive d) Partecipazione a tornei di interclasse, incontri con rappresentative delle diverse scuole dell'istituto e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e) Valorizzazione dell'autocontrollo, dello spirito di collaborazione, della socializzazione e di valori quali giustizia, correttezza e lealtà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● #IOLEGGOPERCHE'

È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo



Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico.

Risultati attesi

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Apprendistato Duale

Opportunità di apprendimento di apprendistato duale in collaborazione con Regione Piemonte, Anpal e aziende del territorio.

Risultati attesi

Adesione di uno o più studenti, annualmente, al percorso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti (Passaggi dal CFP all'Istituto Garelli)

Al fine di potenziare le competenze in ingresso degli studenti della classe 4^a che sono passati dalla formazione professionale (CFP) all'I.I.S. F. Garelli, si attivano presso l'Istituto corsi pomeridiani on-line e/o in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento e riallineamento delle competenze degli studenti provenienti da altri istituti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Imparare facendo

L'attività proposta rappresenta un modo diverso per approcciarsi alla materia attraverso canali più ludici e manuali. Essa prevederà la realizzazione in laboratorio di semplici prototipi di Automazione industriali utilizzabili nelle attività di orientamento, di "SCUOLA APERTA" e come supporto per l'implementazioni delle competenze laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Assicurare a ciascun Studente il successo formativo, attuando strategie adeguate attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, con particolare riferimento anche a quelli con bisogni educativi speciali, nel rispetto delle differenze personali di ciascuno e altresì delle diversità culturali; i necessari interventi individualizzati devono essere agevolati e utilizzati in maniera sistematica nella didattica. □ Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: □ relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; □ valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; □ la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; □ feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; □ domande che incoraggiano il ragionamento; □ utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; □



l'utilizzo delle tecnologie; □ l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Aule

Aula generica

● QUALIFICHE PROFESSIONALI REGIONALI: GESTIONE E PROGRAMMAZIONE

Assunzione da parte degli IPS delle figure di riferimento nazionali con rilascio, al termine dei percorsi di durata triennale, di certificazioni riconosciute dalla Regione Piemonte a seguito di quanto previsto dall'accordo in conferenza Unificata Stato Regioni del 27 luglio 2011 e dall'accordo USR Piemonte - Regione Piemonte del 28/12/2018. Gestione delle procedure software richieste dalla Regione; definizione delle prove complessive di valutazione; informazione e condivisione con i colleghi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Offrire agli studenti del corso un obiettivo a breve termine, con il rilascio di un titolo di studio triennale. Formare i docenti dell'istituto ai fini di una continuità nel tempo dell'attività. Gestione dei percorsi I.e.F.P dalla fase di richiesta a quella della certificazione finale; costruzione di una rete di collaborazione tra ips e cfp; costruzione di un repertorio di pcv relativo ai percorsi triennali che rilasciano la qualifica professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Olimpiadi della Fisica

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore. La gara è organizzata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, su mandato del Ministero dell'Istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; domande che incoraggiano il ragionamento; utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; l'utilizzo delle tecnologie; l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti. X

Potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche attraverso attività laboratoriali in compresenza e/o tempestive attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comprensione linguistica e attività di sviluppo delle eccellenze.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

● Visite aziendali Meccanici-Elettrici

Il progetto si pone l'obiettivo di facilitare la partecipazione dei discenti alle visite aziendali che verranno programmate per le classi dei due trienni Meccanico e Elettronico. Ci si pone lo scopo di partecipare alle spese di trasporto per il raggiungimento delle sedi aziendali meta di visita, anche alla luce dei crescenti costi dei trasporti dovuti al caro energia in corso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere lo Studente protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; domande che incoraggiano il ragionamento; utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; l'utilizzo delle tecnologie; l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti.

Destinatari

Gruppi classe

● “Progettare e lavorare in sicurezza”

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE – COINVOLGIMENTO ENTE SCUOLA EDILE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO CON LE ALTRE SCUOLE CAT DELLA PROVINCIA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● COINVOLGIMENTO REGIONE PIEMONTE E COLLEGIO GEOMETRI CUNEO

COINVOLGIMENTO REGIONE PIEMONTE E COLLEGIO GEOMETRI CUNEO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

UTILIZZO SOFTWARE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL DANNO SISMICO NELLE STRUTTURE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Porte aperte allo sport

Il progetto, approvato da Sport e Salute nell'ambito degli interventi del Dipartimento per lo Sport per il potenziamento dell'attività promozionale nelle scuole secondarie di secondo grado, promosso dagli organismi sportivi riconosciuti dal C.O.N.I., dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) assieme alla Federazione Italiana Bocce (FIB), alla Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS), ha l'obiettivo di favorire l'avvicinamento di nuove famiglie e ragazzi alla conoscenza e alla pratica di alcune discipline sportive (nota ministeriale prot.994 del 07.03.2023). Il progetto in ambito scolastico prevede che gli alunni delle classi coinvolte svolgano durante le ore curricolari di Scienze Motorie n.8 ore di attività sulle discipline dell'Atletica leggera seguiti da tecnici dell'ASD Atletica Mondovì. Le attività potranno essere svolte in palestra o nelle zone all'aperto vicine all'istituto (C.R.B. Circolo Ricreativo Borgato, Istituto Casati Baracco). Nel caso non fosse possibile organizzare le attività sportive all'interno dell'istituto, queste potranno essere svolte negli impianti/strutture delle ASD/SSD partecipanti. Le eventuali spese di trasporto saranno a carico del soggetto proponente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Favorire l'avvicinamento dei ragazzi e delle famiglie alle discipline sportive dell'atletica leggera; sviluppare e approfondire gli schemi motori di base ampliando sia l'apprendimento di quello che si può fare con il proprio corpo in movimento sia della cultura sportiva in generale; incentivare i rapporti di collaborazione sul territorio, le relazioni tra pari, tra alunni e istruttori e tecnici; acquisire consapevolezza riguardo ai propri limiti e alle proprie abilità specifiche, con l'aiuto di personale qualificato; incentivare il proseguimento delle attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

● DIR ECO

Il progetto comprende la raccolta di tutte le attività intraprese dal dipartimento giuridico ed economico in ordine all'approfondimento delle tematiche giuridiche ed economiche. Il focus del progetto è quello di effettuare il massimo raccordo con le agenzie del territorio: Enti Locali, Camera Commercio Cuneo, INPS, Fondazione CRC, Agenzia delle Entrate, Confindustria, Associazione "Maestri del Lavoro", Banca d'Italia, Museo del Risparmio di Torino. Questi Enti, insieme al tessuto/sistema economico-produttivo del territorio, rappresentano anche i canali di riferimento per l'attuazione della parte progettuale relativa all'Alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze delle discipline di indirizzo. Valorizzazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Circolo dei lettori

Il progetto si propone di incentivare la condivisione delle esperienze di lettura in incontri pomeridiani di 1h30' ciascuno, a cadenza mensile, secondo la filosofia dei Booktalk ormai presenti in tantissime città. Si tratta cioè di proporre alla lettura dei partecipanti uno stesso libro, a partire dal quale, poi, sviluppare una conversazione "esperta", aiutata dai docenti referenti. La conversazione sui libri letti sarà affiancata da letture ad alta voce, letture teatralizzate, giochi linguistici e letterari ecc. In particolare, si vuole approfondire la lettura di testi di divulgazione scientifica, in collaborazione con il Premio Asimov indetto dall'INFN nella persona del dott. Francesco Vissani, docente e ricercatore presso i Laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso. Il progetto è volutamente pluridisciplinare (trattandosi di lettura di libri di divulgazione scientifica, sono coinvolte le discipline Lettere, inglese, matematica, fisica, chimica, biologia, elettronica, informatica ecc.) e tende proprio a creare sintesi tra le diverse anime dell'istituto. Si rivolge a tutti gli studenti, compresi DSA e BES. Si rivolge non solo agli studenti, ma anche a tutti i docenti, al personale Ata, ai genitori e al territorio: a tutti coloro che possono trovare piacere nel condividere le proprie letture. Si prevede eventualmente anche la partecipazione a distanza tramite piattaforma. Intende coinvolgere anche i seguenti enti: librerie di Mondovì, Biblioteca civica, Biblioteca "Franca e Mario Gasco", Università "Unidea"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coinvolgimento di un buon numero di studenti dei tre plessi Coinvolgimento di altri soggetti tramite il passa-parola ad opera degli studenti Produzione di recensioni da inviare al Premio Asimov Incremento del protagonismo giovanile: gli studenti diventano i "conduttori" del Circolo Incremento delle conoscenze disciplinari relative ai libri letti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Corsi Preparazione Test ingresso TIL e TOLC

Corsi di potenziamento per la preparazione allo svolgimento di test di ingresso alla facoltà di ingegneria alle facoltà bio-sanitarie a numero chiuso e per i test di accertamento dei requisiti minimi. Le materie oggetto del corso saranno Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Si prevede di destinare 8 ore a ciascun insegnamento in orario pomeridiano. IN CASO DI SCARSITA' DI FONDI IL NUMERO DI ORE POTREBBE ESSERE ANCHE DIMINUITO. Le lezioni si svolgeranno in presenza (in classe o in Aula Magna) a seconda del numero dei partecipanti), e verranno calibrate sui bisogni espressi dagli alunni che aderiranno al progetto. Il corso sarà incentrato sullo svolgimento dei test per velocizzare il ripasso delle discipline ed allenarsi alla modalità di esame .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche (fisica, Biologia, Chimica); assicurare a ciascun Studente il successo formativo rendendolo protagonista e costruttore del suo processo di apprendimento attraverso: - Lo sviluppo delle competenze di base - Feedback per aiutare gli studenti a migliorare; - incentivazione dell'autovalutazione - domande che incoraggiano il ragionamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

● CONCORSO NAZIONALE GEWISS "UN PROGETTO DI CLASSE" – XI Edizione

La partecipazione al Concorso ha l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti nello svolgimento di un lavoro di progetto che richiede competenze e apprendimenti finalizzati a realizzare elaborati da presentare ad una Commissione di valutazione Nazionale. La finalità è valorizzare le capacità e le caratteristiche di ciascun alunno, che sceglierà il ramo specifico in cui lavorare, e contemporaneamente di attivare un lavoro di squadra, il cui risultato ricade su tutti i singoli allievi. Si praticherà una didattica strettamente laboratoriale, volta a produrre degli elaborati ed eventualmente dei plastici che metteranno alla prova le capacità pratiche degli alunni. Saranno utilizzati dei software tecnici di progettazione illuminotecnica, capaci di eseguire simulazioni e rendering realistici e all'avanguardia; sono gli stessi strumenti utilizzati dagli studi professionali nell'elaborazione di studi e di progettazioni illuminotecniche. Questo richiederà l'uso di una didattica innovativa per agevolare lo sviluppo delle competenze richieste. Dovendo consegnare gli elaborati ad una Commissione che valuta a livello Nazionale, dovrà essere curata la comunicazione corretta, trasparente e chiara di tutti gli elaborati, usando un linguaggio tecnico e professionale. Nel dettaglio, il Progetto si pone come obiettivo la partecipazione al Concorso Nazionale indetto da Gewiss (azienda leader nella produzione e vendita di prodotti



per l'impiantistica elettrica e domotica), giunto all'XI edizione, che quest'anno avrà come tema: "LIGHT UP THE PERFORMANCE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di un elaborato finale, nel rispetto dei tempi di consegna imposti dal regolamento. L'elaborato è consegnato a Gewiss, che con la commissione interna valuterà il progetto, definendo una graduatoria che permetterà l'eventuale accesso alla premiazione finale. Peraltro l'elaborato sarà valutato anche dai docenti, quindi prima dell'invio sarà eseguito un'analisi preliminare al fine di verificare la consistenza del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

● ARDUINO nel laboratorio di Chimica organica

Il progetto si propone di utilizzare la scheda Arduino, con sensori di pressione e temperatura, per lo studio della fermentazione alcolica. Il progetto è pluridisciplinare perché richiede la collaborazione tra gli studenti del corso elettronico e quelli del corso chimico; i primi dovranno infatti utilizzare le competenze acquisite nel corso di TPSE per risolvere il problema presentato dai chimici. Allo stesso tempo gli studenti del corso chimico, al termine del progetto, avranno acquisito alcune conoscenze di base di elettronica e programmazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progettazione di uno strumento di misurazione della CO₂, prodotta a seguito della fermentazione, che acquisisca i dati utilizzando la scheda Arduino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Educazione al mercato musicale (premio SDS)

Il progetto consiste nella fruizione di un percorso di educazione al mercato ed alla produzione musicale tenuto dal produttore Matteo Bruno, messo in palio da quest'ultimo e vinto dalla nostra scuola nel contest musicale "suono delle scuole" edizione 2022-23. Il premio dà diritto a 8 ore di corso presso lo studio Groove Eater, di cui Matteo Bruno è socio titolare. I destinatari verranno selezionati prioritariamente tra gli alunni partecipanti al suono delle scuole, e successivamente sulla base della media scolastica dell' A.S. 2022-23. L'attività avrà validità ai fini PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare le capacità espressive attraverso pratiche laboratoriali di teatro e di musica.
Contrastare la dispersione scolastica Motivare e formare gli alunni su tematiche spesso percepite in modo distorto e stereotipato.

● CORSO CAD CAM - PCTO ODONTOTECNICI

FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE DIGITALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

APPROFONDIRE LE CONOSCENZE SULLE TECNOLOGIE DIGITALI

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio Scienze Naturali Quinte Scientifico

Assicurare a ciascun Studente il successo formativo, attuando strategie adeguate attraverso il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, con particolare riferimento anche a quelli con bisogni educativi speciali, nel rispetto delle differenze personali di ciascuno e altresì delle



diversità culturali. I necessari interventi individualizzati devono essere agevolati e utilizzati in maniera sistematica nella didattica. Le attività proposte in laboratorio puntano a rendere autonomi gli studenti in un'attività che simula le mansioni svolte in un laboratorio; l'obiettivo è di responsabilizzare, stimolare la collaborazione, migliorare le capacità organizzative personali e di gruppo degli alunni. Le ore svolte vengono conteggiate come attività di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche
Potenziare lo sviluppo delle capacità espressive Implementare la comunicazione interna ed esterna

Risorse professionali

Interno

● Diventa un producer!

Con questo progetto si vuole stimolare la creatività musicale e l'attitudine dei discenti nella realizzazione di musica originale e mostrare il percorso approfondisce gli aspetti trattati nel progetto di fruizione del premio suono delle scuole edizione AS 2022-23, con una forte attitudine orientativa e di lotta alla dispersione scolastica. Il progetto intende fornire ai discenti



gli strumenti per poter muovere in autonomia i primi passi nel mondo dell'industria musicale, esaminando dettagliatamente le figure e le dinamiche del mercato musicale, mostrando in modo pratico come è possibile inserirvisi. Il progetto è quindi fortemente improntato all'imprenditorialità. Il progetto prevede altresì l'approfondimento degli aspetti pratici, legati all'uso delle D.A.W. e alla produzione di un brano musicale. Per realizzare il progetto sarà quindi necessaria la collaborazione con uno studio di produzione musicale che possieda adeguata esperienza sul campo. I partecipanti si recheranno presso lo studio collaboratore per svolgere tutte le attività previste. È previsto, infine, il rilascio di un attestato, valido anche ai fini PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Muovere in autonomia i primi passi nel mondo dell'industria musicale. Conoscere le basi teoriche e pratiche della produzione musicale moderna del beat making. (pop, musica leggera, rap...)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Commemorazione Ricorrenza 150° Anniversario del Garelli

Il progetto intende unificare sia la Gara Nazionale che l'Anniversario del 150° Anniversario del Garelli in una unica manifestazione volta a rendere lo studente protagonista e costruttore del



suo processo di apprendimento attraverso: - relazioni autentiche ispirate da autorevolezza, rispetto, comprensione, trasparenza, correttezza, imparzialità; - valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche di ciascun alunno; - la leva degli aspetti emozionali, che rappresentano il motore dell'apprendimento; - feedback, anche incentivando l'autovalutazione, per aiutare gli studenti a migliorare; - domande che incoraggiano il ragionamento; utilizzo della didattica laboratoriale in ogni disciplina, con il coinvolgimento attivo degli studenti; - il lavoro a coppie o in gruppo; - l'utilizzo delle tecnologie; - l'utilizzo di didattiche innovative per agevolare lo sviluppo delle competenze di base di tutti gli Studenti. Implementare la comunicazione interna ed esterna, con l'ottica di migliorare: - la trasparenza e l'imparzialità; - l'efficacia e l'efficienza del passaggio delle informazioni; - la collaborazione e la partecipazione anche delle famiglie; - il coinvolgimento e la condivisione delle procedure e dei processi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stabilire uno studente vincitore a livello nazionale della gara e al contempo commemorare l'anniversario del Garelli in modo da ricordare le radici storiche dell'Istituto (nato come scuola professionale di arti meccaniche muratorie ed ornamentali ed evolutosi nel tempo con nuovi corsi.....?) e pubblicizzarne le potenzialità attuali grazie all'implementazione dell'offerta formativa tramite l'uso di nuove tecnologie e una didattica inclusiva che combatte il fenomeno della dispersione e cura l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro, informando le classi terminali delle possibilità offerte dal mondo del lavoro. Fornire le conoscenze di base dell'Inglese per affrontare il lavoro in autonomia



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa e didattica della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha digitalizzato le procedure amministrative con l'utilizzo della piattaforma per il protocollo elettronico e il registro elettronico di ARGO.

Titolo attività: Adeguamento alla connessione internet veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Cablaggio interno della segreteria e di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha individuato nel Prof. Renzo Denina la figura di Animatore Digitale, che si occupa della digitalizzazione della documentazione didattica, della comunicazione in rete delle scuole dell'istituto e della formazione sull'utilizzo delle applicazioni digitali al personale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MONDOVI' "F. GARELLI" - CNRI02901A

MONDOVI' "G. BARUFFI" - CNTD029011

MONDOVI' "G. BARUFFI" SERALE - CNTD02951A

MONDOVI' "G. CIGNA" - CNTF029017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di:

- offrire all'allievo la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- predisporre collegialmente piani individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso.

I criteri di valutazione specifici per ogni disciplina vengono esplicitati dai Docenti nelle programmazioni predisposte in sede di Dipartimento disciplinare.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal collegio docenti. La proposta di voto viene formulata dal docente di materie giuridiche, avendo avuto riguardo a quanto emerso dalla



condivisione con i colleghi del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri: interesse; partecipazione; correttezza delle relazioni con i compagni, con i Docenti, con il Personale e con il Dirigente; rispetto delle regole.

Tali criteri debbono tener conto del Regolamento disciplinare e delle sanzioni ivi previste secondo il seguente schema:

- Voto 10 deliberato a maggioranza dei due terzi;
- Voti 9 – 8 anche in presenza di richiamo scritto del Docente;
- Voti 8 – 7 in presenza di censura del Dirigente;
- Voti 7 – 6 con provvedimenti di sospensione, in considerazione di:
 - gravità atti compiuti;
 - atteggiamento tenuto dopo la sanzione;
- Voto 5 con provvedimento di sospensione oltre i 15 gg., previsto per reati o fatti di gravità o recidive rispetto a precedenti sanzioni.

Le sanzioni valgono per il periodo didattico di riferimento.

Secondo le indicazioni ministeriali, se la valutazione sarà pari a sei decimi, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sospenderà il giudizio e assegnerà agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, la cui presentazione e valutazione sarà legata all'ammissione alla classe successiva.

Se invece la valutazione del comportamento sarà inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

«Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del T.U. approvato con decreto lgs. n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente» (DPR. 22 giugno 2009, n. 122, art. 4, comma 5).



Delibera di non ammissione

Il Consiglio di classe assumerà deliberazioni di non ammissione, a condizione che abbia accertato e fondatamente concluso:

- che le carenze riscontrate sono diffuse, gravi e tali da pregiudicare la preparazione complessiva, anche tenuto conto degli interventi di recupero effettuati;
- che l'allievo non è in grado di conseguire, nel corso dell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline con rendimento insufficiente;
- che l'allievo non è in grado di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico, anche tenuto conto dell'attivazione degli interventi didattici integrativi.

In tutti i casi, il Consiglio di classe valuterà attentamente ed in piena autonomia decisionale le deliberazioni da adottare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

«Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato» (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6).

In sede di scrutinio finale si procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze da lui acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione complessiva tale da consentirgli di affrontare l'esame. In tal senso il Consiglio di classe si dovrà porre il problema se ogni singolo allievo è in grado di affrontare con successo l'esame.

La non ammissione sarà deliberata in presenza di votazioni che permangono non sufficienti in una o più discipline (art. 6, comma 1, DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Per tutti i candidati viene formulato un giudizio di ammissione (redatto anche su modelli schematici) sulla base di parametri che variano a seconda degli indirizzi di studio.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Secondo quanto indicato dall'art. 11 del Regolamento sugli esami di Stato (DPR 23 luglio 1998, n. 23), il punteggio del Credito scolastico esprime «la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno sc. in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella



partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi».

1. Allo scopo di attribuire ad ogni allievo il punteggio più idoneo alla sua personalità culturale ed alle eventuali attività seguite (attività integrative e crediti formativi), il Consiglio di classe attribuisce i voti nelle singole discipline, in modo da far cadere la media complessiva nella fascia ritenuta più adeguata; poi assume decisioni circa l'attribuzione dei punti previsti all'interno di questa fascia.

2. La media dei voti si fa conteggiando i voti che compaiono sul tabellone e sulla pagella, compreso il voto di Educazione fisica, ma escludendo la valutazione di Religione. «La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici» (art. 4, comma 2, DPR 22 giugno 2009, n. 122) e «concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico».

3. In caso di sospensione del giudizio, in sede di scrutinio finale, in presenza di ammissione alla classe successiva, verrà assegnato il punteggio minimo della fascia definita dalla media dei voti.

4. In presenza di una media dei voti pari a $\frac{3}{4}$ del valore della fascia di riferimento (es. 6.75, 7.75, ...), il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo della fascia di riferimento, anche in assenza di crediti formativi e/o attività complementari.

5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 11, comma 4 dello stesso Regolamento (DPR 23 luglio 1998, n. 323), «il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari e personali dell'alunno stesso, che hanno determinato minor rendimento».

6. Per le classi terze, quarte e quinte si tiene conto della tabella A allegata al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

7. Per rendere omogenea la valutazione dei crediti formativi e delle attività integrative all'interno dell'Istituto, viene costituita apposita Commissione, che valuta le documentazioni presentate e formula proposte di convalida ai singoli Consigli di classe.

8. I Consigli di Classe tengono conto di quanto indicato dal Regolamento di istituto sulla valutazione, in particolare al punto 4.

Allegato:

regolamento valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è attenta alle necessità di tutti gli allievi e pertanto realizza attività al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli allievi stranieri. Tutti gli Insegnanti del Consiglio di Classe, dopo essere stati messi al corrente del profilo personale dello studente dai referenti, collaborano alla stesura del Piano Educativo e, al fine di raggiungere gli obiettivi definiti in tali piani, utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche in collaborazione con le famiglie e con gli specialisti, alla luce degli aggiornamenti annuali. Nell'ottica di un'accoglienza inclusiva che tende a valorizzare le diversità l'Istituto attiva percorsi specifici e partecipa a progettualità proposte dal territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Docenti referenti per i DSA
Docenti referenti per l'educazione alla salute
Docenti referenti per l'integrazione degli alunni stranieri

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inserimento degli alunni disabili nelle sezioni e nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno; offrendo loro ogni possibile opportunità formativa, l'istituto si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'allievo viene fatto oggetto di particolari attenzioni da parte del personale scolastico e dei docenti delle classi, che intraprendono iniziative specifiche per favorirne l'inserimento. Particolare cura viene posta nel seguire l'alunno disabile in ogni momento della sua giornata. Il docente di sostegno, assegnato alla classe e non al singolo alunno, nello svolgimento della sua opera agisce in stretta collaborazione con i docenti della classe, rivolgendo la sua attenzione a tutti gli alunni, al fine di non creare disagio o emarginazione. Per ciascun alunno disabile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio di neuropsichiatria infantile del territorio, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI), ritenendo che le modalità di intervento individualizzato garantiscano a ciascuno la possibilità di affermare il proprio sé e di incrementare il bisogno di relazione e di condivisione, presupposto indispensabile per ogni sviluppo affettivo e cognitivo. Per favorire l'integrazione l'Istituto si avvale dei Docenti di sostegno; inoltre, in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria del territorio, segnala la necessità di assistenza specialistica agli enti Locali che hanno competenza in materia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola Famiglia Consiglio di Classe Servizio di Neuropsichiatria infantile

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Scuola e famiglia sono chiamate a intrecciare rapporti di collaborazione. Il ruolo della famiglia è fondamentale: - nella redazione dei PEI e dei PDP - nella condivisione delle scelte effettuate - nel proseguire l'azione di rinforzo dell'apprendimento iniziata dalla scuola.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Attraverso l'adozione di PEI e PDP e PFI (per gli indirizzi del professionale) la valutazione sarà adeguata al percorso personale degli allievi e nello specifico vengono predisposte le seguenti misure: - valutazione adeguata ai bisogni specifici - percorsi personali che si scandiscono secondo tempi diversi con una valutazione che tiene conto, del progresso, dell'impegno dello studente onde evitare il rischio di demotivazione e di abbandono. Pertanto se il Consiglio di Classe lo riterrà opportuno accoglierà e sosterrà percorsi differenti, variabili nel tempo, dei singoli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



- Orientamento in entrata - Accoglienza - Stages - Orientamento in uscita



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Professor Denina Renzo: • sostituzione del Dirigente scolastico temporaneamente assente; • collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione unitaria dell'Istituto: funge da riferimento per i colleghi coordinatori delle sedi associate, favorisce le comunicazioni tra le stesse, predispone le circolari unitarie, verbalizza i Collegi docenti plenari; • responsabile della rete informatica dell'Istituto e miglioramento nell'organizzazione del sito web e nella gestione del registro elettronico; • rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne; • collaborazione con il Dirigente scolastico e con la professoressa Giuseppina Boccaccio nella gestione della sede I.I.S. "G. Cigna", in particolare per: - aiuto ai docenti in caso di necessità; - sostegno ai Coordinatori di classe nello svolgimento del loro compito; - rapporti con le famiglie e gli studenti; - formulazione dell'organico. Professor Magrelli Fabrizio: • coordinatore della sezione associata IPSIA "F. Garelli" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle attività della sede. - vigila sullo stato dell'edificio, degli

4



arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegato alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita degli studenti; - cura i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - cura le attività collegiali programmate; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - è delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.

Professoressa Boccaccio Giuseppina: • coordinatrice della sede I.I.S. "G. Cigna" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico e con il prof. Denina Renzo nella gestione delle attività del plesso; - vigila sullo stato degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - supporta l'Assistente amministrativa incaricata di sostituire i docenti assenti per brevi periodi; - è delegata alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita studenti; - collabora con il Dirigente scolastico e i Coordinatori di classe, in caso di necessità, nel curare i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - organizza le attività



collegiali della sede "Cigna", programmate dal Collegio dei Docenti; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti di sezione; - è delegata alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.

Professoressa Ricci Sara: • coordinatrice della sezione associata ITCG "G. Baruffi" e, in quanto tale: - collabora con il Dirigente scolastico nella gestione generale delle attività della sede, coordinando lo staff di docenti incaricati di funzioni organizzative; - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, in collaborazione con le Assistenti amministrative della sede; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegata alla valutazione dei permessi di ingresso e uscita studenti; - organizza le attività collegiali della sede "Baruffi", programmate dal Collegio dei Docenti; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - verbalizza le sedute del Collegio dei docenti di sezione; - è delegata alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Docenti Collaboratori: Denina, Magrelli,
Boccaccio, Ricci. Docenti con Funzione
Strumentale • collaborano con il Dirigente
Scolastico nella conduzione dell'organizzazione

14



	<p>didattica e funzionale dell'Istituto e formula proposte al fine di migliorarla; • formulano proposte agli Organi Collegiali di correzione rispetto alle delibere già assunte e di nuove iniziative; • favoriscono il coordinamento e l'unitarietà di intenti dei tre ordini di scuola; • creano le condizioni per migliorare il sistema di una decisionalità decentrata e diffusa.</p> <p>Coordinamento gruppo di lavoro per l'intervento straordinario del PNRR (Prof.ssa Turco Ivana)</p> <p>Addetto alle operazioni di certificazione dell'offerta sussidiaria (Prof. Magrelli Fabrizio)</p> <p>Responsabile dell'accreditamento regionale (Prof. Magrelli Fabrizio)</p>	
Funzione strumentale	<p>Gestione del PTOF: Viscido Serena</p> <p>Accreditamento regionale per la formazione: Magrelli Fabrizio</p> <p>Sostegno ai Docenti: Cisci Matteo</p> <p>Sostegno Docenti (Serale): Spezzati Samiel</p> <p>Progettazione e rapporti esterni: Cardone Giancarlo</p> <p>Sostegno agli Studenti (inclusione): Leotta Enrico</p> <p>Interventi e servizi per gli studenti: Gasco Carla</p>	7
Capodipartimento	<p>COMPITI: • coordinano l'attività dei Colleghi in ordine alla programmazione annuale e all'unitarietà delle finalità formative, contenute nel PTOF; prestano consulenza al Dirigente Scolastico per questioni inerenti la didattica disciplinare; • assistono il Dirigente Scolastico nella revisione delle programmazioni annuali presentate dai Colleghi di Dipartimento; • curano la presentazione di proposte e progetti comuni; • coordinano i Colleghi nelle attività di docenza e di valutazione degli allievi.</p>	17



Responsabile di plesso	<p>- collabora con il Dirigente scolastico nella gestione delle attività del plesso; - ha cura di portare a conoscenza dei colleghi le circolari e le comunicazioni inviate dalla segreteria dell'Istituto; - vigila sullo stato dell'edificio, degli arredi e del materiale didattico in dotazione alla scuola; - segnala tempestivamente all'Ufficio tecnico eventuali disfunzioni riscontrate nell'edificio e richieste di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; - procede alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; - vigila sull'operato dei collaboratori scolastici, richiedendo, se necessario, l'intervento della DSGA; - assume eventuali provvedimenti di emergenza; - collabora nella formulazione dell'organico della sede; - è delegato alla firma delle assenze e dei permessi di ingresso e uscita studenti; - cura i rapporti con le famiglie e con gli studenti; - cura i ricevimenti parenti pomeridiani e le altre attività collegiali programmate; - rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne, con delega specifica; - è delegato alla vigilanza sull'osservanza del divieto di fumare. - è delegato al rispetto delle norme anti COVID 19.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile delle attrezzature presenti nei laboratori, vigilanza durante le attività scolastiche ed extrascolastiche nelle aule dedicate ai laboratori.</p>	36
Coordinatore attività ASL	<p>Il Coordinatore si adopera perché la Commissione consegua i risultati attesi: • cura il progetto di lavoro della Commissione; • coordina i lavori della Commissione / gruppo (verbali, fogli presenze); • assegna compiti particolari ai</p>	3



componenti delle Commissioni, tenendo conto del budget finanziario messo a disposizione dagli Organi Collegiali; • cura il monitoraggio dei progetti che fanno capo al campo d'azione della Commissione; • coordina le iniziative di formazione (accordi con gli esperti e presenze Colleghi) relative alla Commissione; • coordina la formulazione di proposte in relazione alle attività future.

Coordinatori di classe	<p>Compiti: - curano l'andamento didattico-disciplinare complessivo della classe, suggerendo al Consiglio di Classe eventuali soluzioni in relazione ai problemi emersi; - fungono da raccordo tra i Docenti del Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico per le diverse esigenze che possono insorgere; - coordinano le attività di programmazione didattica del Consiglio di Classe; - curano i verbali del Consiglio di Classe; - presiedono, su delega scritta del Dirigente, i Consigli di Classe; - coordinano l'attuazione dei progetti POF concernenti la classe; - curano i rapporti con i Genitori, in relazione ad allievi che presentano specifiche problematiche didattico-disciplinari; - ha la funzione di tutor che segue la classe durante tutto il percorso di qualifica, con la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale, riportando i risultati della sua attività agli altri docenti e al responsabile dell'offerta sussidiaria, durante e al termine del percorso.</p>	61
Responsabile Accreditamento (Prof.	E' il responsabile della diffusione ed applicazione delle procedure previste nel Sistema	1



Fabrizio Magrelli)

Organizzativo per l'Accreditamento. Per svolgere la mansione possiede le seguenti competenze: - Conoscenza del Manuale sinottico della Regione Piemonte per l'offerta sussidiaria e, più in generale, delle procedure necessarie ad acquisire / mantenere l'Accreditamento Regionale - Approfondita conoscenza del Sistema Organizzativo per l'Accreditamento - Conoscenza delle principali tecniche di Auditing, con particolare riferimento ai processi inerenti i processi di istruzione e formazione con l'obiettivo di garantire l'acquisizione/mantenimento dell'Accreditamento regionale e sovrintendere alla corretta applicazione del Sistema di Accreditamento dell'Istituto. Inoltre gestisce i rapporti con i referenti della Regione Piemonte per l'Accreditamento, sovrintende la corretta applicazione del Sistema Organizzativo per l'Accreditamento e dei regolamenti/normative previsti dalla Regione Piemonte per le attività formative, gestisce la documentazione del sistema Organizzativo per l'Accreditamento e raccoglie/analizza i dati relativi alle attività formative.

Responsabile Analisi
Fabbisogni

E' il responsabile del reperimento delle informazioni necessarie per avviare la progettazione dei percorsi dell'Offerta sussidiaria. Ha conoscenza del tessuto produttivo del territorio di riferimento e capacità di comunicazione con le aziende e le istituzioni del territorio.

1

Addetto alle operazioni di
Certificazione dell'offerta

E' responsabile della verifica delle competenze degli allievi per il rilascio delle attestazioni

2



sussidiaria

inerenti l'offerta sussidiaria. E' in possesso della certificazione di abilitazione al ruolo, conosce le principali tecniche per la verifica e valutazione delle competenze, le modalità operative per il rilascio di attestati di competenza. Obiettivo principale è valutare le competenze degli allievi dei corsi dell'Offerta Sussidiaria per il rilascio degli attestati inerenti le competenze in loro possesso. Inoltre predispone, somministra e valuta le prove di valutazione necessarie a misurare il livello delle competenze in possesso degli allievi dell'offerta sussidiaria, rilascia gli attestati relativi. alle competenze acquisite dagli allievi dell'offerta sussidiaria. (Prof. Fabrizio Magrelli ed Ettore Fechino)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Coordinamento sede e attività di insegnamento e recupero
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A015 - DISCIPLINE SANITARIE

Integrazione sostegno, sostituzione
coordinatore di sede
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A020 - FISICA

Attività di coordinamento di sede e di insegnamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Educazione civica, coordinamento sede e attività di insegnamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Potenziamento attività di laboratorio e implementazione attività didattica in classe numerosa, sostituzione per attività di organizzazione sede associata
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Potenziamento attività didattica, sdoppiamento classe numerosa, attività di laboratorio linguistico
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento e di laboratorio in presenza
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Insegnamento, recupero e sostegno
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comune di Mondovì

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- diverse attività culturali
- mostre
- ricerche di tipo storico-architettonico-artistico locale
- Biblioteca civica
- Centro per l'impiego

Denominazione della rete: Provincia di Cuneo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- problematiche relative all'edificio
- collaborazione con alcuni assessorati, con particolare riferimento alla tutela ambientale.

Denominazione della rete: Enti Istituzionali per organizzazione stage

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Regione Piemonte
- Ispettorato del lavoro
- Associazioni sindacali
- Inail
- Reale Mutua Assicurazioni
- CSA
- Camera di commercio
- Confartigianato
- Associazioni industriali

Denominazione della rete: Politecnico – Sede di Mondovì – Sede di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- attività di orientamento per allievi diplomandi
- progetti Ambientali

Denominazione della rete: Istituti scolastici del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Denominazione della rete: Rapporti con ASL CN1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Approfondimento:

- CSSM
- servizio di counseling psicologico
- SERT
- Consultorio familiare
- attività di aggiornamento docenti
- interventi di esperti sui temi di Educazione alla salute

Denominazione della rete: Enti istituzionali (Polizia



postale, Carabinieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto legalità

Denominazione della rete: Istituto zooprofilattico – sedi di Cuneo e Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetti ambientali

Denominazione della rete: Ente Parco naturale del Marguareis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:



- Progetti ambientali

Denominazione della rete: Aziende del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- DENTIS, ARTECH: progetti ambientali

Denominazione della rete: CFP Cebano-Monregalese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Qualifiche IPSIA
- Progetto Mondo a scuola, a scuola del mondo

Denominazione della rete: Associazione Teen Star

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Approfondimento:

- Progetto Teen Star

Denominazione della rete: Cooperative Caracol, Valdocco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetti di educazione alla salute



Denominazione della rete: Fondazione CRC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto IRIDE
- Progetto Conoscere la Borsa

Denominazione della rete: Fondazione CRT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Giochi matematici

Denominazione della rete: Collegio dei Periti - Collegio dei Geometri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Biblioteca civica



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Biblioteche in rete

Denominazione della rete: Università Bocconi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Approfondimento:

- Giochi Matematici

Denominazione della rete: Associazione INTERCULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto scambi scolastici internazionali

Denominazione della rete: British School e Associazione



Alliance Française - Scuole estere partner di scambi culturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto Lingue (PET e DELF)

Denominazione della rete: Associazioni di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- **Croce Rossa Italiana:** organizzazione del corso di primo soccorso per Allievi e Docenti;
- **Caritas** – progetto aiuto alla persona
- **Auser:** organizzazione corso di Informatica e uso posta elettronica;
- **AVIS:** progetto volontariato
- **CAV** Centro di aiuto alla vita
- **ADMO:** Associazione Donatori Midollo Osseo

Denominazione della rete: Scuola di sci di Limone Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:

- Progetto sci e natura

Denominazione della rete: IIS Vallauri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

- AICA: referente esami ECDL

Denominazione della rete: Ente Scuola edile Cuneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Colaborazione

Approfondimento:

- Progetto Sicurezza in cantiere e Progetto Calcestruzzo

Denominazione della rete: Centro Servizio Volontariato



di Cuneo e Forum Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta

Azioni realizzate/da realizzare

- Volontariato

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Progetto classe capovolta FLIPNET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ricerca e sperimentazione



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Miglioramento delle metodologie didattiche basato sulla metodologia della classe capovolta.

Denominazione della rete: Teach for Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'obiettivo di Teach For Italy è di migliorare l'attrattività della professione dell'insegnante, mobilitando i migliori profili nel mondo della scuola pubblica, con un focus specifico sulle disuguaglianze.

Denominazione della rete: HUB - Accordo di rete tra scuole - Curricoli Digitali PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attuazione di progettazioni partecipate afferenti i seguenti ambiti: □ la promozione e l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti attraverso la formazione e l'aggiornamento; □ la condivisione di risorse umane e strumentali; □ la promozione di innovazione metodologica e didattica; □ il sostegno dei piani di miglioramento per l'autovalutazione d'istituto; □ la divulgazione di



iniziative valide ed efficaci

Denominazione della rete: Misura 3 “Azione di sistema per il passaggio e raccordo tra IP, leFP e viceversa”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

È un’azione di sistema a sostegno dei passaggi dai percorsi di istruzione professionale e quelli dell’istruzione e formazione professionale e

viceversa, in coerenza con l’evoluzione più recente del quadro normativo e i conseguenti Accordi sottoscritti a livello nazionale e regionale.

Denominazione della rete: Rete PNRR



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro di servizio per il volontariato società solidale Cuneo; Forum interregionale permanente del volontariato Piemonte Valle d'Aosta.

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi formativi alternativi alle sanzioni disciplinari

Risorse condivise

- Risorse umane

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione relativa a norme, procedure, modalità di lavoro in uso presso l'Istituto e previste dai regolamenti interni.

Iniziativa prevista dai piani di formazione annuali approvati dal Collegio Docenti e organizzate a livello di Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/ aggiornamento addetti sicurezza, prevenzione, primo soccorso (D.lgs.81/2008)

Sicurezza: Modulo di 12 ore oppure modulo di 6 ore per il completamento di corsi precedenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso.



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione PNSD

Formazione sulle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione sul Cooperative Learning

Iniziativa organizzata a livello di rete territoriale di scuole: scuola polo: IC Mondovì 1 (a.s. 2015/16, a.s. 2016/17 , a.s. 2017/18 e a.s. 2018/19).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione CLIL

Formazione pluriennale promossa e organizzata dal MIUR - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati in innovazioni curriculari, con le competenze richieste (conoscenze linguistiche di livello B1.)
Formazione di Scuola/Rete	proposta dal MIUR

Titolo attività di formazione: "Dislessia amica" livello avanzato.

Percorso formativo guidato da AID, Associazione Italiana Dislessia, di intesa con il MIUR, su piattaforma di e-learning. Durata : 50 ore. Periodo previsto per le attività: ottobre/dicembre 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti in servizio nei tre plessi che vogliano orientare la didattica alla valorizzazione delle modalità e delle strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.
Formazione di Scuola/Rete	MIUR - AID



Titolo attività di formazione: Formazione lingua inglese livello B1.

Corso di 30 ore. Docente formatore: Prof.ssa Castellino Sara. Periodo: ottobre 2018 / marzo 2019

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti in servizio nei tre plessi, intenzionati ad affrontare l'esame P.E.T.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Gestire l'inclusione: dalla conoscenza degli alunni e dei bisogni di apprendimento alla progettazione didattica inclusiva"

Formazione proposta dalla Cooperativa Sociale ONLUS "Idea Azzurra", che fornisce a studenti, famigliari, operatori ed istituti scolastici, consulenze, formazione e strumenti per attuare efficaci interventi nei disturbi specifici dell'apprendimento. Periodo: settembre/dicembre 2018

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Percorso formativo di 20 ore per Docenti che desiderino gestire la complessità della classe con BES e proporre una didattica inclusiva basata sui bisogni.
Formazione di Scuola/Rete	Cooperativa Sociale ONLUS "Idea Azzurra"



Titolo attività di formazione: Formazione docenti sul nuovo Esame di Stato.

Informazioni provenienti dal MIUR per il corretto svolgimento dell'Esame di Stato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre plessi, in servizio sulle classi terminali.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati personali degli studenti

Formazione sulle esigenze di comunicazione dati e sulla privacy dei dati sensibili

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate



Metodologia per acquisire competenze trasversali, che favorisce il cooperative learning e la peer education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: E-twinning

Imparare una nuova metodologia di progettazione e insegnamento per favorire la collaborazione con reti di scuole in ambito europeo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Titolo attività di formazione: Cyberbullismo

Corso relativo alle pratiche di uso corretto dei mezzi digitali e informatici

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari DS, animatori digitali, referenti salute

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Odiare non è uno sport - LVIA

Percorsi educativi per prevenire e contrastare l' hate speech razziale nello sport

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Corso di formazione finalizzato all'utilizzo del programma EDT_INDEX per la gestione dell'orario

Compilazione dell'orario scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti dei tre plessi



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: G SUITE a 360° AVANZATO - ASINCRONO

Fornire ai docenti, in questo particolare periodo, le conoscenze e le competenze per affrontare la Didattica Digitale Integrata attraverso una panoramica sulla piattaforma GSuite

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Webinar WikiScuola

Titolo attività di formazione: Formazione addetti antincendio



Formazione completa e aggiornamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'apprendimento attivo con l'aiuto delle tecnologie

Il corso si pone l'obiettivo primario di preparare i docenti all'innovazione delle metodologie didattiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, stimolando la riflessione sulle potenzialità che queste ultime offrono ai fini del miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti e nella prospettiva della didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Webinar per neo-immessi

- Stato giuridico del docente neoassunto - Formazione e anno di prova - Il bilancio delle competenze
- Formazione on line: la piattaforma INDIRE per i neoassunti - Organico dell'autonomia e potenziamento - Mobilità territoriale e professionale: vincoli e prospettive - Formazione obbligatoria: piattaforma SOFIA e Carta del docente - Ricostruzione di carriera e scatti stipendiali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

ANIEF Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANIEF Piemonte



Titolo attività di formazione: Programmazione e simulazione di macchine a Controllo Numerico Computerizzato (CNC)

Imparare a programmare ed in seguito simulare macchine a controllo numerico per migliorare il settore meccanico dell'Istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti del settore meccanico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione di macchine automatiche tramite controllori a logica programmabile (PLC)

Utilizzo di PLC per programmare macchine automatiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti del settore meccanico



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Una rete per le scuole che promuovono salute

Corsi proposti dall'ASL CN1 per le scuole secondarie di II grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ASL CN1

Titolo attività di formazione: Comunicazione aumentativa alternativa (C.A.A.) - Corso base

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASL CN1

Titolo attività di formazione: ICF e PEI, ripasso sui presupposti teorici dell'ICF nel contesto scolastico e sull'utilizzo della piattaforma per la compilazione informatizzata del PEI

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete ASL CN1

Titolo attività di formazione: Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti dei tre plessi
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1
---------------------------	---------

Titolo attività di formazione: Laboratori pratici su strategie educative per gli alunni con disturbi dello spettro autistico (per insegnanti che abbiano già partecipato al corso base autismo)

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti dei tre plessi
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ASL CN1
---------------------------	---------

Titolo attività di formazione: La voce come strumento di



lavoro: consapevolezza e funzionalità vocale

Corso proposto dall'ASL CN1 per i docenti della scuola secondaria di II grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ASL CN1

Titolo attività di formazione: Gli strumenti di pagamento alternativi al contante: Accortezze per il loro uso

L'iniziativa è finalizzata ad approfondire il tema dell'utilizzo degli strumenti di pagamento alternativi al contante (carte di credito, bancomat, carte prepagate) e mira ad accrescere la consapevolezza degli utenti sulle opportunità e sui rischi di tali strumenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Webinar



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Webinar

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica a distanza

Utilizzo delle metodologie didattiche innovative, in particolare nella didattica a distanza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Social networking

Titolo attività di formazione: GSuite _ Approfondimento delle competenze tecnico-metodologiche per un'efficace utilizzo di MEET-CLASSROOM-JAMBOARD nella didattica

Approfondimento delle competenze tecnico-metodologiche per un'efficace utilizzo di MEET-CLASSROOM-JAMBOARD nella didattica a distanza attraverso l'uso di GSuite.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari Docenti dei tre plessi

Modalità di lavoro • Social networking

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze relative al sostegno - inclusione e disabilità

Il corso approfondirà tematiche specifiche nell'ambito dell'inclusione e della disabilità, concordate con il dipartimento del sostegno (ad es.: redazione del pei)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i Docenti dell'Istituto (particolarmente docenti che afferiscono al dipartimento di sostegno)

Modalità di lavoro • Ricerca-azione
• Comunità di pratiche
• Social networking

Titolo attività di formazione: Lesson Study

Il corso si propone di illustrare e consentire l'applicazione del lesson study, una metodologia di formazione docenti di origine orientale che mette al centro una lezione pianificata puntualmente da un gruppo di insegnanti che, in questo modo, collaborano per rendere esplicite le proprie aspettative e intenzionalità didattiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: L'italiano L2 per studenti stranieri minori inseriti nella scuola italiana

Il corso, articolandosi in due moduli, si propone di introdurre la tematica dell'inserimento dello studente straniero nella scuola superiore italiana dal punto di vista normativo e delle buone pratiche, quindi affronta l'aspetto della didattica dell'italiano L2 per lo studente straniero.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	--

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: PILLOLE DI BELLEZZA ed esempi di interventi didattici di scoperta del territorio e



del centro storico in cui sono ubicati i plessi del nostro istituto

Il corso si propone di: -offrire spunti, indicazioni...ai docenti per stimolare gli adulti del futuro a sviluppare sensibilità e curiosità verso il patrimonio artistico-culturale , incoraggiandone la cura e la valorizzazione -creare collegamenti proficui tra l'attività didattica, i programmi delle singole discipline, la cultura e il vissuto personali per una crescita consapevole dei nostri studenti -offrire occasioni per conoscere la cultura locale e farne elemento di identità e di coesione della comunità monregalese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Addetto all'uso del defibrillatore

L'abilitazione all'uso del defibrillatore o BLS-D (Decreto Balduzzi n° 158/2012), , è un corso teorico ma soprattutto pratico che ha lo scopo di formare personale laico sulle manovre BLS con l'ausilio del defibrillatore semiautomatico esterno.

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza dei



lavoratori (DL 81-08)

Formazione ai lavoratori obbligatoria.

Titolo attività di formazione: Gestione Classi difficili

"Per "classe difficile" si fa riferimento ad una classe con difficoltà relazionali, emotive e comunicative, considerando i rapporti con gli alunni, tra gli alunni e molto spesso, anche con i genitori. Il corso si propone di fornire una panoramica dei possibili interventi e strategie attuabili dal docente (sulla classe o su singoli allievi)"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Isole robotiche

Il corso si propone di potenziare le competenze relative alla didattica del braccio robotico ER- 4iA in dotazione all'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Titolo attività di formazione: Animatori digitali: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Data inizio progetto prevista 01/01/2023 Data fine progetto prevista 31/08/2024

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Formazione di dirigenti, docenti e personale amministrativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e didattica

Corso sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i Docenti dell'Istituto

Approfondimento

Corsi di formazione sull'innovazione didattica in collaborazione con le scuole secondarie di I e II grado del territorio.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione/ aggiornamento addetti sicurezza, prevenzione, primo soccorso (D.lgs.81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Pensionamento
---	---------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Trattamento dei dati personali degli studenti

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulle esigenze di comunicazione dati e sulla privacy dei dati sensibili
---	--

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ARGO Rinnovo CM4083 - Procedure per il rinnovo degli inventari

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da Argo Software

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Torino

Addetto all'uso del defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Tecniche per l'aggiornamento digitale

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Autoformazione su tematiche amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo